



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 33 del 25/03/2019

OGGETTO: Variante n. 2 - "Regolativa" - al Piano degli Interventi - Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale - Esame delle Osservazioni - Controdeduzioni - Approvazione. Art. 18 c. 4 L.R. 11/04.

L'annoduemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 18.00 nella sala consiliare, a seguito di regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Graziella Manzato** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	MANZATO GRAZIELLA	X	10	TORTELLA MICHELE	X
2	PRINCIPE ELEONORA	X	11	CASSANO MAURIZIO GIUSEPPE	X
3	TRUNCALI ALESSANDRA	X	12	ADAMOLI GIANFRANCO	X
4	FASOL PAOLA	X	13	PIETROPOLI AUGUSTO	X
5	MONTRESOR MARCO	X	14	BIGHELLI ALBERTINA	X
6	BERTOLASO FABRIZIO	X	15	GOZZO FABIANO	X
7	ALLEGRI GIANDOMENICO	X	16	GIACOPUZZI WALTER	X
8	LEONCINI JACOPO	X	17	ZANCARLI KHETI	X
9	GRANADOS ISABEL CRISTINA	X			

E' presente l'assessore esterno Sig. Nicola Trivellati.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. STAGNOLI DANIELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: ASSESSORE ALLEGRI

Oggetto: Variante n. 2 - "Regolativa" - al Piano degli Interventi - Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale - Esame delle Osservazioni - Controdeduzioni - Approvazione. Art. 18 c. 4 L.R. 11/04.

SINDACO

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Variante n. 2 – Regolativa al Piano degli Interventi. Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale. Esame delle osservazioni – controdeduzioni - approvazione ai sensi dell'art. 18 comma 4 Legge Regionale n. 11/2004.

Assessore Allegri.

Sono presenti il Responsabile dell'Area Urbanistica arch. Sartori, l'arch. Simonetto e l'ing. Carollo, estensori della variante.

Alle 18.46 entra Leoncini. Presenti 12.

ALLEGRI

I consiglieri dovrebbero avere ricevuto la corposa documentazione, la delibera che stiamo ad affrontare questa sera, riguarda la approvazione della variante 2, regolativa, al piano degli interventi, che contiene anche il recepimento del piano di rischio aeroportuale.

Noi abbiamo realizzato un processo che è stato sufficientemente elaborato, nel senso che abbiamo portato all'interno del Consiglio comunale prima le manifestazioni di interesse, siamo partiti con questo processo ancora nel 2014, poi con il progetto del piano del sindaco, abbiamo visto le manifestazioni di interesse che erano intervenute a fronte della apertura per il periodo delle manifestazioni e abbiamo visto anche le osservazioni al piano degli interventi.

Quindi si è fatta tutta la fase di trattativa, di queste manifestazioni che sono state sottoposte a quella che era la griglia imposta dal documento programmatico, quindi dal cosiddetto piano del sindaco.

Abbiamo svolto queste attività in due fasi, la prima la abbiamo chiamata, per diversificare, variante anticipatrice, ma sostanzialmente si trattava di una modifica al piano degli interventi esistenti, che era il vigente PRG, che come scrive Regione Veneto, nel momento in cui subentra l'adozione del PAT, diventa piano degli interventi vigente.

In quella occasione abbiamo approvato 8 manifestazioni di interesse, che sono state prima adottate, poi si è esplicitata tutta la fase di raccolta delle osservazioni e quindi poi è stato approvato, ed è oggi vigente.

Oggi invece questo processo segue la fase di adozione che è stata fatta nel Consiglio del 12 luglio 2018, in quella occasione abbiamo portato all'attenzione del Consiglio non solo tre manifestazioni di interesse, che avevamo visto sempre in precedenza all'interno del Consiglio e se ricordate le avevamo analizzate una per una, ma anche tutta la fase regolativa, e quindi oggi vengono introdotte, mi auguro con la adozione del piano degli interventi anche le modifiche normative, che stanno attorno al piano degli interventi.

Quindi completiamo un po' quella azione pianificatoria, di cui abbiamo molte volte discusso all'interno del Consiglio comunale.

In questa fase, abbiamo voluto anche introdurre un documento che non era obbligatorio per l'adozione del piano degli interventi, ma che ritenevamo che al momento in cui andavamo a revisionare l'intero impianto normativo fosse utile inserire, trattandosi poi del regolamento principe, in fase di gestione edilizia e di pianificazione urbanistica, cioè del regolamento edilizio comunale.

Il regolamento edilizio, che sottosta alle nuove direttive del regolamento tipo, è stato quindi elaborato e introdotto all'interno di questa procedura, che questa sera evidenziamo.

Noi avevamo anche un'altra esigenza, che derivava ancora da scelte che derivano dalla precedente amministrazione che sono quelle della adozione e approvazione del piano di rischio aeroportuale.

Il piano di rischio che ha coinvolto le strutture tecniche nella redazione, e che va a dettare quelle che sono le regole in ambito di pianificazione urbanistica ed edilizia con i vincoli che derivano dalla presenza dell'aeroporto sul nostro territorio.

Questa sera le azioni che andiamo ad eseguire, sono di vario tipo, il documento comprende tutte queste azioni.

Quindi, comprende la pianificazione del piano degli interventi, comprende il piano di rischio, comprende le tre manifestazioni di interesse che sono state adottate con la delibera del 12 luglio.

Tra adozione e approvazione, come prevede la normativa regionale, esiste la fase di osservazioni, e la raccolta del parere di assoggettabilità a VAS, del piano.

Nei tempi dettati dalla normativa, è stata data la possibilità di presentazione delle osservazioni, sono arrivate 20 osservazioni dentro i termini indicati, e sono arrivate anche due osservazioni fuori termine.

Abbiamo voluto comunque affrontare anche le due fuori termine, perché ci sembrava corretto dare una risposta a quelle che erano le istanze che arrivavano dal territorio e dagli interessati.

E' stato anche atteso il parere di assoggettabilità a VAS, che viene svolto dalla commissione regionale VAS, che è arrivato nei giorni scorsi, che voi trovate agli atti.

Il parere dice sostanzialmente che non viene assoggettato a VAS il piano degli interventi, e dalle prescrizioni che abbiamo visto indicate, in particolare direi che le più significative sono quelle di andare a verificare di verifica di assoggettabilità, alcune schede che sono inserite nel piano degli interventi e le vedete elencate.

Queste schede dovranno essere assoggettate a verifica di assoggettabilità ambientale, VAS, nel momento in cui verrà presentato il PUA, la fase attuativa della programmazione urbanistica.

Quindi, arrivato il parere della commissione VAS, che prescrive la non assoggettabilità, a questo punto potevamo procedere all'interno del Consiglio comunale con la approvazione del piano degli interventi così come illustrato.

Io credo di avere illustrato un po' in linea generale cosa ci troviamo a fare questa sera, non entrerei eccessivamente nel dettaglio, perché le varie schede le abbiamo viste sia in questo Consiglio comunale, in fase di accoglimento della manifestazione di interesse da inserire, sia in fase di adozione, e ripeterci magari delle cose che sono già state dette.

Questa sera dovremmo invece andare a esprimere il nostro parere sulle 22 osservazioni.

Il lavoro che è stato fatto, è stato quello di suddividere le osservazioni in sotto-punti in modo che il parere del Consiglio comunale potesse essere espresso sui sotto-punti, perché molte volte, la osservazione non era una osservazione di un solo punto, ma venivano fatte più richieste, sulla stessa osservazione, ma il lavoro che l'ufficio ha fatto in questo senso, è stato quello di suddividere ogni singola osservazione nei sotto-punti che meglio ne esprimevano i concetti, e su questo la parte tecnica, io qui vorrei ringraziare il pool di lavoro composto dall'architetto Sartori, dall'ing. Carollo e dall'architetto Simonetto, hanno espresso loro un loro parere, che questa sera ci viene sottoposto.

I pareri sono stati sottoposti alla commissione di verifica di assoggettabilità, per il parere, perché questo è quello che prevede la normativa e poi il risultato è quello che avete visto all'interno del parere per la VAS.

Su questo, sindaco avrei terminato la illustrazione, e se vogliamo possiamo passare ad analizzare le singole osservazioni, i singoli sotto-punti, in modo poi da poterli votare.

E' una procedura un po' complessa, per il nostro Consiglio comunale, perché vedrete che i punti da votare sono 67, quindi io in questi 5 anni di Consiglio non mi sono mai trovato a dover affrontare una votazione così numerosa, però la suddivisione delle varie osservazioni nei singoli sotto-punti ci porta ad analizzare ogni singola osservazione e ad esprimere come Consiglio comunale un parere in merito.

Alla fine, quando i singoli sotto-punti saranno stati votati, voteremo invece l'intero impianto della delibera, quindi questa delibera comporta una serie di votazioni abbastanza significative.

Vogliamo iniziare con la votazione?

SINDACO

Chiedo ai consiglieri se facciamo prima una discussione su questa parte generale, o votiamo le osservazioni. Ci sono domande? No.

ALLEGRI

Farei una illustrazione breve, cercherò di semplificarla io, se me ne date la possibilità e però le do per lette, le varie osservazioni, con i sotto-punti, perché se le stiamo a leggere tutte nel dettaglio, credo che andiamo molto per le lunghe, io le do per lette, cerco di esplicitarle, e se ci sono richieste specifiche, ci fermiamo punto per punto e magari le approfondiamo, abbiamo qui i tecnici a disposizione che possono aiutarci in tal senso.

Possiamo quindi procedere? Mi diceva il Segretario, prima di iniziare, di leggere.. io lo farei adesso, solo perché la procedura sia ben compiuta, volevo ricordare che l'articolo 78, D.lgs 267/2000, T.U.E.L, dispone ai commi 2 e 4, che " gli amministratori di cui art. 77 comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini, sino al IV grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussistano correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione o interessi specifici di amministratori e parenti, o affini, fino al IV grado.

Nel caso di piani urbanistici dove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata, e di conseguenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituiva oggetto della correlazione, sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.

Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione o interessi specifici di amministratori e parenti, o affini, è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico. Pertanto occorre procedere alla votazione delle singole osservazioni, e del piano degli interventi nel suo complesso, senza la presenza di quei consiglieri che possano ritenersi interessati."

Questo lo citiamo proprio a tutela dei consiglieri, i consiglieri hanno avuto modo di vedere le persone e le aziende che sono coinvolte negli atti che comportano questo piano degli interventi e quindi era giusto ricordare che se ci fosse una correlazione, come quella citata da art. 78 del T.U.E.L, gli stessi dovrebbero astenersi dalla votazione.

PIETROPOLI

Un chiarimento su questo articolo: abbiamo notato che parecchie delle osservazioni sono formulate da aziende, cioè da società, mi chiedo, qualora all'interno della società, non come titolari, ma come responsabili di area, o di.. contabili, ci fossero dei parenti,- questa domanda la faccio al Segretario ovviamente - il consigliere ha lo stesso l'obbligo di astenersi dalla votazione, o questo obbligo è relativo esclusivamente a una parentela di affinità come proprietà?

SEGRETARIO

Quello che deve essere chiaro è che non ci deve essere una correlazione tra quello che si vota, e quindi l'osservazione e gli interessi specifici vostri in quanto amministratori o di vostri parenti; interessi specifici, quindi nella gestione di queste attività, se, ad esempio, l'amministratore delegato è un vostro parente o affine, non so.. la norma è "nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e interessi specifici di amministratori o di parenti, o affini, fino al IV grado."

ALLEGRI

Bene, la prima osservazione è presentata da.

Osservazione 1: Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina (da 1.1 a 1.8)

L'osservazione presenta una serie di punti che i privati hanno contraddistinto da 1 a 9, in riferimento alla scheda progetto tipo A n. 27, che regola gli interventi inerenti alla zona cosiddetta Pezzarara, che in questo Consiglio abbiamo visto che è oggetto di una manifestazione di interesse.

Io adesso non starei a leggere il resto, perché credo che i presenti abbiano presente di quale manifestazione si trattava, la abbiamo vista in Consiglio e anche in commissione, quindi partirei con la votazione sul punto 1.1.

Qui è presente un contenzioso con il Comune di Sommacampagna, e quindi vengono riportati all'interno di questa osservazione alcuni punti che sono oggetto del contenzioso.

Per il punto 1.1, è molto tecnico, la sostanza è che si dice che la variante è illegittima, qui l'ufficio dice che non condivide l'interpretazione della legge regionale che non può essere condivisa dall'ufficio.

“La affermata decadenza delle previsioni della variante 24 rende l'area in questione non pianificabile, ma non priva il Comune del potere di deliberare una nuova pianificazione di detta area.”

La proposta che l'ufficio fa, condivisa dai tecnici è quella di non accogliere questa osservazione. Ci sono domande su questo punto?

SINDACO

Si vota per la osservazione 1.1. la proposta è di non accogliere.

ALLEGRI

La proposta è di non accogliere.

SINDACO

Meglio illustrare tutte le sotto osservazioni...

Mettiamo in votazione la osservazione 1,1. La proposta è di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.1

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente:

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo).

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 1.1 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

Nella parte 2 e 3 della osservazione, che do per letto l'oggetto della osservazione, si risponde che fa parte delle prerogative proprie della amministrazione nell'esercizio dei poteri propri di pianificazione urbanistica, assegnati dalla legge, confermare o non confermare le previsioni urbanistiche previgenti, quindi si dice che si mantiene le previsioni che è compito e dovere della amministrazione pianificare il territorio da un punto di vista urbanistico e quindi le osservazioni e sotto osservazioni, i punti 2 e 3 della osservazione n. 1 vengono pertanto respinte perché prive di fondamento.

Do per letta tutta la lunga motivazione.

In questo caso votiamo la 1.2 e 1.3.

SINDACO

Se c'è qualche osservazione magari chiedete la parola, perché andiamo avanti quasi, non dico in automatico, ma con i presenti, proponiamo la votazione, non chiedo ogni volta se ci sono dichiarazioni di voto, mettiamoci d'accordo così, se avete bisogno di chiarimenti, chiedete. Mettiamo in votazione la osservazione 1.2

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.2

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 1.2 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Si vota per osservazione 1.3 con proposta di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.3

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 1.3 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

Siamo alla votazione della osservazione 1.4, qui veniva evidenziato che nella scheda 27 non veniva previsto il corridoio ecologico secondario, che doveva essere ubicato in mezzo ai corpi di fabbrica, e al suo interno sono ubicate anche delle aree demaniali.

Qui la contro-deduzione dell'ufficio è che il corridoio ecologico secondario evidenziato dalla osservazione deve essere rispettato insieme al piano, quindi si propone di inserire nella scheda progetto che il progetto del PUA dovrà essere redatto tenendo conto della presenza di aree demaniali all'interno di tale ambito.

Qui proponiamo inoltre di fare una modifica della scheda, che è quella che vedete citata qui, e che è stata allegata alla delibera, allegato alla delibera avete trovato anche le contro-deduzioni alla osservazione con la localizzazione proposta

di delibera agli elaborati, in modo che potesse essere chiaro, delle osservazioni accolte, come saranno poi modificati gli elaborati.

Questa è una osservazione che proponiamo venga accolta dal Consiglio comunale e quindi io la porrei in votazione, con la modifica.. con la VIA.

SINDACO

Si vota la osservazione 1.4 con proposta di accoglierla, adeguamento degli elaborati e prescrizione di incidenza ambientale.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.4

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione 1.4 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

Il punto 5, osservazione 1, la risposta viene messa insieme al punto n. 6, qui si evidenzia che i privati non hanno presentato alcuna manifestazione di interesse per concordare con il Comune una nuova pianificazione dell'area, anzi con una loro specifica osservazione, manifestazione e non osservazione avevano espressamente chiesto che fossero nella stessa recepite e confermate le prescrizioni della variante 24, che era una variante al previgente PRG, piano degli interventi, che era già stata oggetto del loro contenzioso amministrativo.

Quella osservazione veniva accolta dal Consiglio comunale, e appunto il Comune ha avviato uno specifico percorso concertativo, per fare in modo che quella specifica osservazione venisse poi recepita all'interno di questa variante generale al piano degli interventi.

Noi nella sostanza, abbiamo accolto la osservazione e portata all'interno di questo documento che oggi presentiamo.

I sotto-punti della osservazione non possono da questo punto di vista essere accolti, proprio perché noi siamo andati in quel senso, che era quello richiesto dai privati, e infatti le prescrizioni della variante 24, vengono poi portate all'interno di questo piano degli interventi.

Possiamo votare, se il sindaco è d'accordo. La proposta è di non accogliere la osservazione 1,5, relativa ai punti oggetto della variante 24.

SINDACO

Si vota per osservazione 1.5 con proposta di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.5

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 1.5 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

La stessa cosa, proponiamo di non accogliere la osservazione 1.6.

SINDACO

Si vota per osservazione 1.6 con proposta di non accogliere

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.6

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 1.6 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

Osservazione 1.7: veniva chiesto che la località Pezzarara fosse individuata come ambito di urbanizzazione consolidata,... scusate: viene contestato tale punto.

Ritenendo che tale definizione sia finalizzata e strumentale a rendere edificabile l'area del comparto. Viene poi stigmatizzata la ubicazione territoriale, ecc.

La risposta è che l' aggregato in località Pezzarara, è un nucleo insediativo di località rurale, servito dalla viabilità pubblica, i cui edifici come risulta dalle schede compilate in sede e ai fini della variante 24, risalgono in parte ai primi decenni, e in parte agli anni '50 del secolo scorso, in considerazione di ciò, detto aggregato, a prescindere dallo stato attuale di uno o più edifici, rientra tra gli ambiti di urbanizzazione consolidata, e quindi riteniamo che tale osservazione non possa essere accolta, e debba essere respinta.

Porremmo quindi in votazione il non accoglimento della osservazione 1.7

SINDACO

Si vota per 1.7 con proposta di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.7

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 1.7 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

L'ultimo sotto-punto della osservazione 1, vengono richiamati gli interventi già approvati con la variante 1, al piano degli interventi, afferenti alle schede di progetto 1 e 6, e alla nuova scheda di progetto n. 39, per sostenere che il piano degli interventi adottato sia parte di un più vasto piano dello stravolgimento del PAT approvato, favorendo contenuti speculativi, e/o per compiacere... ecc.

La osservazione n. 8, riguardano ambiti diversi dell'area località Pezzarara, viene respinta perché inconferente, oltre che priva di fondamento. Corre l'obbligo di ricordare agli osservanti che in ogni caso le scelte pianificatorie contenute nel P.I soggiacciono e soddisfano le condizioni strategiche del PAT approvato, e come tali risultano legittime e compatibili con l'assetto territoriale in esso previsto.

C'è poi una valutazione in cui si dice che tutto quello che si dice sono valutazioni, poi in questo caso anche magari che potrebbero anche essere interessate, e che comunque infondate per quella che è la sostanza tecnica del documento che è stato approvato nella variante 1 del piano degli interventi.

Proponiamo di non accogliere la osservazione 1.8.

SINDACO

Si vota per osservazione 1.8 con proposta di non accogliere.

PIETROPOLI

P per quanto riguarda questa osservazione, 1.8, questa ultima osservazione, la risposta della delibera, secondo me, per quanto riguarda l'ultima frase, la avrei evitata sinceramente, perché quando si parla di opinioni personali, è evidente che chiunque presenti delle osservazioni abbia le proprie opinioni, e quindi non sono così dettagliate, o formulate in maniera chiara, mi sembra un po' tra virgolette "offensiva" la risposta messa giù in questi termini, quando si dice "Ogni diversa valutazione appartiene a opinabili, interessate e infondate considerazioni personali".

Avrei risposto con più cortesia, se fosse stato possibile.

SARTORI

Io non voglio, consigliere, contraddire quello che ha detto, però il tono della osservazione era della serie: sostengono che il piano degli interventi adottato sia parte di un più vasto piano per lo stravolgimento dei contenuti del PAT approvato, favorendo interventi speculativi, e/o per compiacere importanti realtà economiche, sostenendo invece che il miglior modo per riqualificare il territorio sia quello di lasciare inalterato, preservandolo da nuovi insediamenti, ritenuti dannosi."

Ora, definire una variante al piano regolatore un intervento speculativo, su un'area pianificata nel 1990, onestamente mi sembra che faccia il paio con la risposta che l'ufficio ha dato. Però decide il Consiglio comunale.

PIETROPOLI

Quello che volevo dire, si usa lo stesso tono del proponente, per carità, non sono qui a difendere la osservazione, è evidente che la osservazione così formulata, non è tanto appropriata e anche io considero inopportuno il testo del proponente, però è anche vero che la istituzione comunale di solito risponde magari in modo più gentile, nei confronti dei cittadini, e quindi se fosse opportuno usare dei toni che magari potrebbero essere più concilianti, tutto qui.

ALLEGRI

Allora, consultandomi con i tecnici, propongo un emendamento che accoglie la osservazione del consigliere Pietropoli, di stralciare l'ultima frase dal deliberato, e poi..

Chiedo al Segretario. ... delle controdeduzione al n. 1.8: parere favorevole di Sartori che è presente.

SINDACO

Stralciamo l'ultima riga dalla risposta alla osservazione 1.8: "Ogni diversa valutazione appartiene a opinabili, interessate e infondate considerazioni personali".

VOTAZIONE EMENDAMENTO OSSERVAZIONE 1.8

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	11
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Gozzo)

Il Consiglio Comunale **APPROVA** l'emendamento alle controdeduzioni e valutazioni sull'osservazione 1.8 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina**, stralciando l'ultimo periodo di seguito riportato: "Ogni diversa valutazione appartiene a opinabili, interessate e infondate considerazioni personali".

SINDACO

Metto in votazione la osservazione 1.8 emendata come sopra.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1.8

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	11
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 1.8 presentata da **Sozzi Gian Angelo – Raffo Cristina** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 2: RBN Logistic – Avv. Ferrari sotto-punti 2A e 2B.

ALLEGRI

Questa osservazione fa riferimento al progetto presentato da RBN Logistic, per l'allungamento dei binari esistenti nella stazione ferroviaria, fin dopo il ponte sulla S.P. Morenica. La osservazione veniva posta al fine di garantire un migliore utilizzo del terminal, ecc.

Anche questa osservazione ha due sotto-punti, 2A e 2B, sappiamo tutti quale è il luogo e di cosa si tratta, si tratta di un insediamento presente nel Comune di Sona, insediamento Corbaz, mi sembra, Corbaz Agromar, e l'osservazione veniva presentata perché con la stessa si intendeva rappresentare che essendo fascia di vincolo ferroviario, la stessa doveva anche avere una destinazione urbanistica diversa, vicina a quello che è compatibile con le attività ferroviarie, quello che invece viene detto nella proposta tecnica, per la parte 2A è che può essere parzialmente accolta il fatto che la zona limitrofa alla linea ferroviaria, per tutta l'estensione della fascia di rispetto della stessa sia classificata come zona di attrezzature di interesse generale a livello urbano sovra-comunale, zona F. questa viene parzialmente accolta, come da valutazioni espresse con integrazione del tavolo di progetto del piano degli interventi adottato, individuando le tav. 1 e 2 la zona ferroviaria di cui all'art. 40 delle NTO.

La modifica, essendo accolta, facciamo vedere sullo schermo come verrebbe modificata la tavola del piano, quindi è parzialmente accolta, (*mostra*) e quindi viene confermato, viene accolto il fatto che possa essere messo sul piano una fascia che sia delimitata come zona ferroviaria, di cui art. 40 delle NTA che andiamo ad approvare.

Quindi questa è parzialmente accolta.

SINDACO

Si vota per la osservazione 2 A con proposta di accogliere parzialmente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 2.A

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione 2 A presentata da **RBN Logistic – Avv. Ferrari** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Alle 19.19 esce Leoncini. I presenti sono 11.

ALLEGRI

Osservazione 2B: l'osservazione proponeva anche di modificare il primo capoverso dell'art. 40 delle NTO, norme tecniche Operative, e chiedeva che su tali zone sono consentite solo le opere necessarie alla manutenzione e potenziamento della rete ferroviaria, e relative opere di servizio, nonché la costruzione dei manufatti necessari alla sorveglianza e realizzazione degli impianti ferroviari, i progetti di potenziamento prevedono nuovi binari e strutture annesse, saranno attuati mediante interventi diretti, a norma del DPR 380/ 01 da parte dei soggetti residenti.

Questa parte finale, in neretto, non viene accettata, siccome è una cosa molto tecnica, chiedo di esplicitarla al meglio all'architetto Sartori.

SARTORI

La osservazione tendeva sostanzialmente a consentire nella fascia di rispetto ferroviaria, degli interventi da parte dei privati, a potenziamento delle loro aziende, che è un po' quello che chiede da tempo la Forbaz Agroma, ma la scelta che avevamo fatto noi, non era quella di impedirglielo, noi gli abbiamo detto "Lo fate, ma lo fate all'interno di un accordo, e di una variante urbanistica specifica, perché potenziare un insediamento di quel tipo in una zona limitrofa, che poi carica la viabilità sulla Provinciale, determina degli impatti e gli impatti vanno mitigati, quindi fate degli accordi, almeno abbiamo degli accordi, come è scritto nella norma adottata, a seguito di questi accordi, e dell'esame consiliare si può fare l'intervento.

Loro invece volevano poter andare in concessione diretta, cosa che questa non è.. è fattibile solo questo intervento, per le cose presentate dagli enti competenti, e quindi di Ferrovie, e per le ragioni di interesse pubblico generale.

ALLEGRI

Proponiamo di non accogliere la osservazione.

SINDACO

Si vota per la osservazione 2 B con proposta di non accoglimento.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 2.B

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 2.B presentata da **RBN Logistic – Avv. Ferrari** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Alle 19.22 rientra Leoncini. I presenti sono 12.

Osservazione 3: Merlini Spa – Avv. Creazzo e Ferrari sotto-punti 3A e 3B.

ALLEGRI

Siamo in zona industriale di Sommacampagna, in un ambito che il piano prevedeva come di riqualificazione, e un'area che storicamente ha adiacenze con la parte residenziale, ha adiacenze con strutture residenziali e comparto industriale, produttivo, e quindi era stata evidenziata come una zona di trasformazione, con dei crediti urbanistici, da potere utilizzare in zona.

La richiesta è quella della suddivisione del comparto... tale ambito era stato suddiviso in 3 comparti, e nella formulazione che è stata adottata, e qui viene richiesto di suddividere innanzitutto di suddividere il comparto 1 in due sub.-comparti, e poi prevedere che nel sub-comparto che dovrebbe essere individuato, ci sia attribuzione di una certa superficie commerciale, di 2.500 di superficie lorda pavimentata commerciale, di cui 1.500 superficie di vendita.

Tutte le due vengono parzialmente accolte, leggo la motivazione, si dice " Modifica normativa al paragrafo, modalità di intervento, ristrutturazione urbanistica verso il PUA, esteso all'intero ambito e ai singoli comparti individuati, anche attraverso una ulteriore ripartizione del comparto 1, in sub-comparti, a seconda della ripermetrazione in termini indicata, in tal caso la trasformabilità prevista, nei parametri edificatori, verrà attribuita proporzionalmente la superficie d' ambito dei sub comparti medesimi, in tal caso il piano di recupero dovrà prevedere la riorganizzazione urbanistica del sub-comparto, tramite la schedatura dell'edificato esistente, e la indicazione dei gradi di protezione e di intervento consentiti sugli edifici esistenti. L'ubicazione della capacità edificatoria commerciale consentita, sono ammesse questi le medie strutture ammesse dalla legge regionale 50/2012, aventi superficie massima di vendita pari a 1.500 mq.

Il disegno organizzativo proposto è comunque da considerarsi indicativo, in alternativa si potrà disporre un piano di coordinamento, piano guida, esteso all'intera area, e si potrà individuare una soluzione alternativa alle opere di

urbanizzazione diversa individuazione delle unità minime di intervento funzionale e una diversa distribuzione della superficie commerciale e direzionale, e infine individuerà, dove sarà necessario intervenire con PUA o con piani di permesso di costruire convenzionato.

Qui ci sono le modifiche alla scheda che sto presentando, in modo da suddividere quello che prima era il comparto 1, in due sub-comparti, in modo da poter partire anche in maniera differenziata, questo da modo di poter fare partire un comparto che era significativamente grande, anche in due sub-comparti, visto che oltretutto ci sarebbe la disponibilità anche da parte delle proprietà di attivare subito uno dei due sub-comparti.

Quindi sono due sotto – osservazioni, propongo di mettere in accoglimento la prima, la 3A.

SINDACO

Si vota per la osservazione 3 A, con proposta di accogliere parzialmente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 3.A

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione 3.A presentata da **Merlini Spa – Avv. Creazzo e Ferrari** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

Mettiamo in votazione anche la osservazione 3.B, anche questa parzialmente accolta.

SINDACO

Si vota per la osservazione 3 B con proposta di accogliere parzialmente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 3.B

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione 3.B presentata da **Merlini Spa – Avv. Creazzo e Ferrari** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Alle 19.27 esce Pietropoli. I presenti sono 11.

Osservazione 4: Geom. Savoia (punto unico)

ALLEGRI

La farei presentare all'architetto Sartori.

SARTORI

La osservazione presentata dal geom. Savoia, riguarda le NTA degli ambiti, se non ricordo male, N.S., nuclei storici, che afferiscono alle ex corti rurali, che afferiscono a quelle delle schede progetto approvate con le varianti al PRG ad hoc, LR 24/2010.

In quella norma era stata individuata una fascia di rispetto, anche a 200 metri, all'interno della quale non potevano essere effettuati interventi, per tutelare il bene culturale, la realizzazione in alcuni punti delicati, che consentivano la visibilità delle strade pubbliche, del complesso dell'aggregato di interesse rurale.

La norma era già vigente, in sede di recepimento, per una serie di ragioni non volute, ma semplicemente di circostanza, non è stata trasferita la integrazione, che è stata fatta con una delibera consiliare a suo tempo già approvata, che era quella di dire "all'interno delle fasce di rispetto di queste corti non si fanno nuovi interventi, a meno che il Consiglio comunale non voti delle trasformazioni che siano di interesse pubblico e riguardino zone territoriali A -B- C- D -E- F, questo era il contenuto.

Quindi, in buona sostanza la osservazione viene accolta, riproponendo di fatto quello che era il testo di una delibera consiliare, già approvata dal Consiglio comunale: "Norme di attuazione delle corti".

Viene accolta entro questi limiti, quindi parzialmente accolta.

ALLEGRI

Qui vediamo la illustrazione, c'è anche la modifica rappresentata di come verrà poi apportata su quelli che saranno gli strumenti definitivi.

SINDACO

Osservazione 4, punto unico, parzialmente accolta.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 4

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione 4 presentata da **Geom. Savoia** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 5 Beltrame Renzo (punto unico)

ALLEGRI

La osservazione 5 è stata presentata da Beltrame Renzo ed è una richiesta che era già

stata oggetto di SCIA, per rendere un'area sottostante l'area oggi del Golf Club Verona, edificabile da destinare all'insediamento di strutture in ambienti naturali.

Qui l'ufficio ha fatto la indagine, e si dice che si ritiene che la osservazione non sia pertinente e non possa pertanto essere accolta.

Propone una nuova zona, oltretutto non potrebbe essere fatta con una osservazione, ma dovrebbe essere in caso una manifestazione di interesse e dovrebbe prevedere tutta la procedura come per le nuove zone urbanizzate.

SINDACO

Mettiamo in votazione la osservazione n. 5, che si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 5

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 5 presentata da **Beltrame Renzo** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 6: Rigo Maria Grazia (punto unico)

ALLEGRI

Osservazione 6, Rigo M. Grazia, si chiede che sia esaminata la possibilità di trasformare la unità immobiliare, di proprietà Rigo M. Grazia, da uso direzionale uffici ad uso abitativo.

Questa situazione è nella zona industriale di Caselle , e viene accolta perché la origine di questo appartamento, era comunque di tipo residenziale, era stato trasformato ad uso direzionale, e quindi permane la linea che se era stata data una particolare destinazione urbanistica, e poi era stata modificata, si possa tornare alla destinazione urbanistica originale, questo vale per tutti.

Quindi proponiamo di accogliere la osservazione e questo è come verrà modificata la normativa.

SINDACO

Mettiamo in votazione la osservazione 6, che si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 6

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	11
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione 6 presentata da **Rigo Maria Grazia** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 7: Albertini Silvano – Mario – Leonello (punto unico)

ALLEGRI

Osservazione 7, Albertini Silvano – Mario – Leonello, si richiama la osservazione già presentata e accolta in sede di approvazione della variante 1, per evidenziare che nel testo normativo non era stata fatta la modifica che non era stata accolta nella variante 1. La osservazione viene accolta e appunto porterà alla modifica, come indicato nella scheda che qui vediamo indicata.

SINDACO

Si propone di accogliere la osservazione n. 7.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 7

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione 7 presentata da **Albertini Silvano – Mario – Leonello** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 8: Ing. Spigariol per Agriform Sca Formaggi (punto unico e 8.1 e 8.2)

ALLEGRI

Per l'osservazione n. 8 Ing. Spigariol per Agriform Sca Formaggi, chiederai la illustrazione all' architetto Sartori, perché anche questa riguarda norme tecniche.

SARTORI

Qui l'osservante fa riferimento a una situazione di incompatibilità che era stata individuata dal PAT, Agriform è proprietaria, oltre che del terreno dove sorge l' edificio dove si svolge la loro attività, anche di una striscia di terreno che sta tra il cavalcavia autostradale e la loro proprietà, che è interamente oggi in fascia di rispetto, che di fatto è inedificabile.

In PAT avevamo messo una incompatibilità, prevedendo che questa capacità edificatoria venisse trasferita da qualche altra parte, perché lì non la potevano utilizzare, e d'altro canto le norme di zona non consentivano di accorparla, perché c'era una differenziazione di area, e quindi non si poteva fare dal punto di vista tecnico, questo trasferimento.

Loro proponevano il trasferimento della capacità edificatoria e integrazione della normativa, noi quello che loro propongono non lo possiamo accogliere, perché chiedono di iscrivere la cosa nel registro dei crediti, ma il registro dei crediti non ci dà la certezza che la capacità edificatoria venga utilizzata effettivamente dove c'è lo spazio e dove non determina problemi di altra natura, è una delle prescrizioni che da verbalmente la Regione, visto che stanno ancora approvando l' atto di indirizzo, che i crediti edilizi, una volta che vengono inseriti nel registro, devono avere un luogo esatto che li genera, e un luogo esatto dove si atterranno, quindi noi proponiamo di non accogliere la loro proposta, che è il punto 1, sostanzialmente, e poi ai punti 2 e 3 forniamo due alternative a questa loro proposta, che ottengono lo stesso risultato, e quindi proponiamo di inserire una nuova scheda progetto, che è la n. 47, che perimetra l'area e che prevede l'utilizzo della capacità edificatoria in maniera indistinta e parallelamente prevede però che l'area sulla quale

dove oggi c'è la inedificabilità trasferita, diventi zona di verde inedificabile, con un ampliamento della fascia di rispetto, contro i 30 previsti attualmente nelle tavole di progetto.

Quindi non accogliamo la loro, ma in risposta proponiamo due modifiche all'elaborato di progetto.

SINDACO

C'è però un 8, punto unico, e poi 8.1 e 8.2.

Alle 19.36 rientra Pietropoli. I presenti sono 12.

SARTORI

Scusate, ho detto 8.1, e 8.2, ma quello che è punto unico è riferito alla loro proposta, che noi non accogliamo, il punto 8.1, e 8.2 sono invece le soluzioni alternative che proponiamo noi, che raggiungono lo stesso risultato che la ditta..

Il punto unico non è accolto.

ALLEGRI

Non viene accolta la iscrizione nel registro dei crediti, questo è il punto che non viene accolto, ed è la proposta che faceva l'osservante, mentre si va a delimitare in modo diverso l'area e a realizzare una scheda 47, che ottiene lo stesso risultato.

Non si accoglie la 8 punto unico, come descritto nell'elaborato votato.

SINDACO

Si propone di non accogliere l'osservazione n. 8 punto unico, cioè la proposta di iscrizione nel registro dei crediti.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 8 – PUNTO UNICO

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 8 punto unico presentata da **Ing. Spigariol per Agriform Sca Formaggi** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Si propone di accogliere la proposta dell'ufficio relativa all'osservazione 8 presentata da Ing. Spigariol per Agriform Sca Formaggi n. 8.1, con previsione di scheda progetto.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 8.1

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE la proposta dell'ufficio 8.1 relativa all'osservazione 8** presentata da **Ing. Spigariol per Agriform Sca Formaggi** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SARTORI

La 1 e la 2 sono separate, perché nella 2 non si accoglie la modifica, ma si porta la fascia di rispetto a m. 60, perché fuori dalle zone edificabili non è di m. 30, questo per legge, come previsto dalla tavola adottata, ma di m. 60, quindi viene riportata nei limiti di legge, fuori dall'ambito della scheda.

SINDACO

Votiamo l'osservazione 8.2, la proposta è di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 8.2

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE la proposta dell'ufficio 8.2 relativa all'osservazione 8** presentata da **Ing. Spigariol per Agriform Sca Formaggi** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 9 e 10 Ufficio Urbanistica (da 9a a 9I – 9A e 9B // 9/1A e 92B // 9C1 e 9C2 // 9Va 1 9Va2 9Va3 // 9AA)

Alle 19.41 esce Cassano. I presenti sono 11.

ALLEGRI

Sono tutte osservazioni dell'ufficio urbanistica, e quindi le farei presentare all'architetto Sartori.

SARTORI

Questo è un po' il sunto del lavoro che noi abbiamo fatto, perché il piano, lo ho detto l'altra volta e lo ribadisco, il piano, il progetto di piano è di una complessità elevatissima, nel senso che sono state modificati tutti i perimetri di tutti gli ambiti di tutte le zone pre-esistenti, è stato ridisegnato in maniera digitale, informatica, perché questo vuole la norma regionale,

e quindi è stato fatto un grossissimo lavoro di risistemazione, di passaggio da una base sostanzialmente cartacea, a una base totalmente digitale.

Ovviamente nel fare questi passaggi, alcune cose sono andate perse, perché con tutta la buona volontà del mondo succede che si sono rilevate delle incongruenze tra le norme e le tavole, e delle incongruenze, delle mere dimenticanze di disegno, sostanzialmente dell'elaborato.

L'elenco che vedete qui, ripercorre anche alcune delle osservazioni che poi abbiamo già visto, per esempio il punto A) dice: inserire la zona ferroviaria, e abbiamo già visto che anche Corbaz aveva colto questa differenziazione, in realtà la zona ferroviaria è indicata in legenda, non c'era graficamente, o si intuiva solo graficamente sulle tavole.

Poi, di "ingrandire i numeri relativi alle aree edificatorie." Il piano riporta le aree geologicamente idonee e non idonee e su quelle idonee ci sono dei gradi di idoneità, da 1 a 5, che prevedono delle prescrizioni diverse, e questi numeri erano piccoli, non si leggevano.

Nella tavola mancavano le quote urbane, che sono una particolare categoria di aree, di strade residenziali, dove si possono fare determinati interventi, c'erano in legenda e nelle norme, ma mancavano nella tavola, non erano state riportate.

I fogli visuale erano stati correttamente riportati, ma non c'era la visuale, ma non si capiva quale era l'orientamento della visuale dell'area...

SINDACO

Io chiedo ai consiglieri se si possono dare per viste tutte queste osservazioni, perché mi pare che siano osservazioni molto tecniche, di adeguamento e insomma, non è che il Consiglio può dire.. non c'è variazione di contenuti.

Se voi siete d'accordo, passerei alla votazione punto per punto di tutte queste osservazioni.

Osservazione 9.a, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.a

Si procede alla votazione e l'esito è il seguente.

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione 9.a presentata dall'Ufficio Urbanistica sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.b, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.b

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.b presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.c, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.c

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.c presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.d si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.d

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.d presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SARTORI

La 9.e va un po' spiegato perché noi nell'elaborare il piano, abbiamo recepito, per quanto era possibile e doveroso, i contenuti del PTCP.

Il PTCP forniva una indicazione di contesti figurativi di edifici monumentali, e un'area di tutela paesaggistica definita iconema.

Nel tradurre questo in norma, abbiamo fatto il lavoro di mettere tutto insieme, e quindi erano diventati tutti contesti figurativi, con delle conseguenze molto pesanti sulla edificabilità, che non avevano senso di essere, perché spesso e volentieri la edificabilità di questi anni è quella delle zone agricole, e quindi non aveva proprio senso.

Quindi abbiamo fatto una rettifica, dividendo i due ambiti, e inserendo anche un nuovo articolo delle norme, se non ricordo male, sdoppiandoli, in maniera da suddividere gli ambiti figurativi in contesti monumentali, che sono inedificabili, da quelli che invece sono gli ambiti di iconema, che hanno delle prescrizioni di natura paesaggistica, che però noi abbiamo già recepito, perché il nostro PAT prevedeva molto di più, dal punto di vista di tutela paesaggistica, di quello che prevede il PTCP.

Alle 19.45 rientra Cassano. I presenti sono 12.

SINDACO

Osservazione 9.e, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.e

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.e presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.f, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.f

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.f presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.g, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.g

PRESENTI	12
----------	----

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.g presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.h, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.h

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.h presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.i, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.i

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.i presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9.l, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9.l

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9.l presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9A, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9A

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9A presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9B, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9B

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9B presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-1°, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-1°

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9-1° presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-2°, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-2°

PRESENTI	12
----------	----

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9-2° presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-C1, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-C1

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9-C1 presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-C2, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-C2

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9-C2 presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-Va1, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-Va1

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione 9-Va1 presentata dall'Ufficio Urbanistica** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-Va2, si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-Va2

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione 9-Va2 presentata dall'Ufficio Urbanistica sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-Va3, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-Va3

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione 9-Va3 presentata dall'Ufficio Urbanistica sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 9-AA, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 9-AA

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione 9-AA presentata dall'Ufficio Urbanistica sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Alle 19.50 esce Truncali. I presenti sono 11.

(Si precisa che si è proceduto ad un'analisi contestuale delle osservazioni 9 e 10, come riportate nell'allegato 1, e che i punti 9-Va1, 9-Va2, 9-Va3 e 9-AA attengono all'osservazione n. 10)

Osservazione 11 e 14: Fercam spa e Arch. Cordioli – Fercam spa (punto unico)

ALLEGRI

Queste sono due osservazioni che hanno lo stesso obiettivo, sono uguali, sono presentate da Fercam, e dall' architetto Cordioni p/c di Fercam S.p.A.

Si chiede di modificare la destinazione d'uso di parte della proprietà ubicata in fregio alla Provinciale 26A, la parte che chiede di essere modifica la vedete indicata nella scheda, è una parte che oggi ha destinazione agricola, e veniva chiesto di trasformarla in zona produttiva D2 C.S, per attività degli spedizionieri.

Viene risposto che la osservazione non può essere accolta, perché dovrebbe essere in caso oggetto di manifestazione di interesse, e non di osservazione, quindi doveva essere fatta proposta di manifestazione di interesse con il classico meccanismo poi del calcolo del contributo del CSA.

Proponiamo di non accogliere entrambe le osservazioni.

SINDACO

Si propone di non accogliere le osservazioni 11 e 14.

VOTAZIONE OSSERVAZIONI N. 11 e 14

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** le osservazioni n. 11 e n. 14 presentate da **Fercam spa e Arch. Cordioli – Fercam spa** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 12: Serpelloni – Cordioli – Tosoni – Bosco (punto unico)

ALLEGRI

Questa è una osservazione, la 12, siamo nella zona di Custoza, nell'area che guarda verso Villafranca, e qui l'osservazione prevedeva che le aree evidenziate nell'osservazione con bordo rosso, venissero inserite negli ambiti di urbanizzazione consolidata, e accogliamo la osservazione come da perimetrazione che vedete indicata.

SINDACO

Si propone di accogliere la osservazione n. 12.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 12

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione n. 12 presentata da **Serpelloni – Cordioli – Tosoni – Bosco** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento, come da planimetria ivi riportata.

Osservazione 13: Aloisi Denis e Ivan (13A - 13B – 13C)

ALLEGRI

Trattandosi di un'osservazione abbastanza corposa e che entra molto nel tecnico, la farei illustrare all' architetto Sartori.

SARTORI

L' osservazione è stata presentata dai signori Aloisi, e attiene sostanzialmente agli ambiti oggetto dell'accordo pubblico-privato, sottoscritto con le ditte Alfa Immobiliare, Ruffo, Tortella, di cui alle schede progetto 13.1 e 13.2, sostanzialmente.

Io qui ho riportato, dopo la sintesi generale, la sintesi di quelle che sono le contestazioni che loro portano, tutta una serie di punti che illustrano loro, per i quali sostanzialmente questo accordo, questa previsione urbanistica non sarebbe legittima.

Se volete ve li spiego tutti, ma visti i tempi è meglio andare a quelli che sono i punti reali delle loro richieste, che sono i punti A, B, C, dove chiedono:

Al punto A che la proposta di accordo venga respinta, per le motivazioni di cui sopra si propone di non accogliere, e quindi di confermare.

In subordine, (...) dagli accordi l'area agricola, cosiddetta Tortella, che è quella dell'autoparking Caselle, anche in questo caso, siccome fa parte integrante dell' accordo già visto sottoscritto, questa osservazione non viene accolta, si propone di non accogliere.

In ulteriore subordine, di diminuire il carico urbanistico previsto dalla 13.2, in questo caso, quindi dove c'è l'area produttiva, perché ritenuto troppo impattante, e ulteriormente ribadendo che le due trasformazioni sono collegate, e stanno insieme per un motivo non solo urbanistico, ma anche tecnico – economico, perché c'è un conteggio costi-benefici, l'ufficio propone di non accogliere.

SINDACO

Intanto preciso che nel testo è riportato 14 A, B, C, in realtà è la osservazione 13, perché la 14 l'abbiamo appena votata, chiedo se ci sono interventi sul punto, visto che è una osservazione piuttosto corposa.

Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione la **osservazione 13. A, che si propone di non accogliere.**

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 13A

PRESENTI	11
VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 13A presentata da Aloisi Denis e Ivan sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Mettiamo in votazione la **osservazione 13B, che si propone di non accogliere.**

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 13B

PRESENTI	11
----------	----

VOTI FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 13B presentata da Aloisi Denis e Ivan sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Alle 19.57 rientra Truncali. I presenti sono 12.

SINDACO

Mettiamo in votazione la osservazione 13C, che si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 13C

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 13C presentata da Aloisi Denis e Ivan sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 15: Santoni Tullio (punto unico)

ALLEGRI

L'osservazione 15, presentata da Santoni, chiede che la cosiddetta ex casa di riposo di Sommacampagna, in via Pontaron del capoluogo, sia riclassificata da zona F1, come è adesso nel piano degli interventi adottato, a zona residenziale del centro storico.

Ovviamente questa osservazione non può essere accolta, perché anche questa sarebbe oggetto eventualmente di una manifestazione di interesse, quindi una trasformazione di questo tipo non può essere fatta con una semplice osservazione.

SINDACO

Si propone di non accogliere la osservazione n. 15.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 15

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 15 presentata da Santoni Tullio sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 16: Le Corti Spa (16A e 16B)

ALLEGRI

Ci troviamo nella zona di Caselle, la cosiddetta zona della corte Palazzina, viene fatta una proposta di revisione del perimetro della scheda di progetto 30, per esclusione delle aree di proprietà, in modo da poter inserire nel progetto di sub- ambito le aree di una unica proprietà e consentire quindi una trasformazione più semplice, nel caso in cui possa essere accolta poi una proposta di manifestazione di interesse.

Qui proponiamo di accogliere parzialmente, come abbiamo già fatto in altre situazioni, la osservazione, inserendo i sub ambiti, come indicato nella documentazione che trovate allegata alla delibera.

SINDACO

Votiamo la osservazione 16A, parzialmente accolta.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 16A

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione n. 16A presentata da Le Corti Spa sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

ALLEGRI

Nella stessa osservazione si chiedeva una capacità edificatoria, pari a 30.000 mq coperti, per funzioni rurali e mercati a km zero.

Anche questa non può essere oggetto semplicemente di una osservazione, ma dovrebbe essere oggetto di una variante puntuale al piano degli interventi, con il classico meccanismo di approvazione.

SINDACO

Si propone di non accogliere l'osservazione 16B.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 16B

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 16B presentata da Le Corti Spa sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 17: Predomo Graziano e Franco (punto unico)

ALLEGRI

Qui la osservazione mette in evidenza che le aree di proprietà oggetto di accordo pubblico- privato nella precedente variante, nel piano degli interventi già approvato, nella variante approvata con rientrano nei contesti figurativi degli edifici monumentali, chiedono quindi che sia precisato che quell'area diventi da zona F1 a zona ... che sia prevista la possibilità di eseguire gli interventi previsti nella scheda 2.1, oggetto della variante 1.

siccome è un progetto già portato all'interno del Consiglio comunale, proponiamo che sia accolta, e sia recepito quanto previsto in risposta alla osservazione, e in riferimento alla scheda progetto 2.1 della variante n. 1 al piano degli interventi.

SARTORI

L'errore è che nelle modifiche proposte è stato inserito da zona F1 a zona residenziale, invece è un classico errore copia-incolla, qui doveva essere lo stralcio del contesto figurativo, che era la cosa che dicevo prima, che avevamo proposto noi come ufficio.

Quindi la frase "zona F1 a zona residenziale" doveva essere scritto come "stralcio dell'area di proprietà dal contesto figurativo" che riprende la stessa formulazione che avevamo proposto come ufficio nella variante della osservazione 9.

SINDACO

Emendamento per correggere frase, nella osservazione 17, sostituiamo la frase: "zona F1 a zona residenziale" con la frase "stralcio dell'area di proprietà dai contesti figurativi".

VOTAZIONE EMENDAMENTO ALL'OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE N. 17

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	11
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Pietropoli)

il Consiglio Comunale **APPROVA l'emendamento all'oggetto dell'osservazione n. 17**, sostituendo la frase: "zona F1 a zona residenziale" con la frase " stralcio dell'area di proprietà dai contesti figurativi".

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 17 COME SOPRA EMENDATA

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	11
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Pietropoli)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE l'osservazione n. 17 presentata da Predomo Graziano e Franco** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 18: Borgo Corradina srl (punto unico)

ALLEGRI

La osservazione 18 è presentata dal Borgo Corradina s.r.l., e fa riferimento alla scheda progetto n. 24, che prevedeva tra i parametri obbligatori la conferma dell'edificato esistente, scheda 24, della variante....

La osservazione chiede che in aggiunta a quanto previsto vengano confermate le potenzialità edificatorie previste nel piano degli interventi, che era il PRG precedente e che sono necessarie per elaborare un accordo pubblico-privato, finalizzato a una riqualificazione con cambio d'uso dell'insediamento produttivo.

Di questa zona abbiamo già parlato anche in Consiglio comunale, era una delle manifestazioni inserite fra quelle eleggibili su cui si era fatto tutto il calcolo, ma poi i proprietari, vista la situazione di mercato, non si erano sentiti di procedere.

Proponiamo il parzialmente accoglimento, perché non vengono a modificarsi le intenzioni espresse in quei Consigli comunali cioè la volontà di riportare alla riqualificazione un'area di proprietà oggi di Borgo Corradina srl.

Facciamo una proposta che sia parzialmente accolta la osservazione, quindi con integrazione dei parametri edificatori, è confermato l'edificato esistente, sia di stesura dei futuri accordi previsti nelle prescrizioni particolari, si dovrà tenere conto della capacità edificatoria prevista nel piano degli interventi ex PRG, previgente alla variante 2.

SINDACO

Osservazione n. 18, parzialmente accolta.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 18

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione n. 18 presentata da **Borgo Corradina srl** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 19 Tabarini Massimo (19.1 e 19.2)

ALLEGRI

Questa è presentata da Tabarini Massimo, titolare di Corte Vittoria, in quanto in questo Consiglio comunale abbiamo già approvato la cessione di un pezzo di strada, che era comunale, l'acquisizione della strada alternativa, realizzata tutta a spese del privato, e tale intervento che era già stato approvato dal Consiglio comunale, non era stato inserito nella pianificazione che siamo andati ad adottare.

Quindi la osservazione è congruente, e si propone di accoglierla, si compone di due sotto – osservazioni che comunque accogliamo entrambe.

La divisione viene effettuata perché la prima è l'accoglimento della osservazione in sé il fatto che venga indicato quello che è stato oggetto di deliberazione da parte del Consiglio comunale, e quindi la acquisizione e la cessione, l'altra fa parte della situazione di cui abbiamo parlato e quindi quella dei contesti figurativi.

SINDACO

Osservazione 19-1, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 19-1

PRESENTI	12
----------	----

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione n. 19-1 presentata da Tabarini Massimo sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 19-2, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 19-2

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione n. 19-2 presentata da Tabarini Massimo sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 20: Bricolo Roberta e Roberto (da 20.1 a 20.7)

ALLEGRI

Anche questa chiederei che fosse illustrata dall'architetto Sartori, perché siamo nella località Burgo, la osservazione viene presentata da Bricolo Roberta e Roberto, sono una serie di sotto – osservazioni di natura tecnica, chiederei all'architetto Sartori di spiegare le motivazioni per cui vengono accolte, parzialmente accolte, e non accolte.

SARTORI

Qui noi abbiamo riportato, nella norma adottata, quelle che erano le previgenti norme del PRGP, il proprietario ci faceva presente che rispetto alle necessità e ai fini aziendali che lui deve perseguire, perché in questa corte c'è una azienda vitivinicola, c'erano delle cose che a loro avviso andavano corrette e sistemate.

Noi le abbiamo esaminate una per una, e riguardano il paragrafo obiettivi, con la possibilità di consentire all'azienda di fare ampliamenti, che si potevano fare, ma non erano esplicitate, e questa la abbiamo accolta, dicendo che vengono confermate le attività produttive esistenti, anche con possibilità di ampliamento laddove abbiano i requisiti previsti dalla legge per le zone agricole.

Analogo discorso sulle destinazione d'uso, la 22, perché essendo un ambito che sostanzialmente volto agli insediamenti residenziali che però è interessato da una cantina, qualcuno avrebbe potuto sostenere che le attività produttive, tra virgolette le cantine, non potevano ampliarsi, ma non era questo l'obiettivo, l'obiettivo è totalmente contrario, è quello di favorire la produttività della produzione agricola, questa è parzialmente accolta.

La 20.3 riguardava l'altezza, e qui c'è stato un rifiuto, perché dalle norme tecniche era stato riportato una altezza di 6,50 anziché 7,50 e quindi è stata riportata quella che correttamente era la altezza prevista.

Stesso discorso per quanto riguarda le prescrizioni particolari, non si capiva bene a loro avviso cosa succedeva, in caso di demolizione e ricostruzione degli edifici, per gli allineamenti, e anche questa è stata recepita senza problemi.

Nelle prescrizioni particolari, c'era anche prescritto di prevedere l'accorpamento di volumi fuori terra, abbiamo ritenuto di accogliere e precisare questa cosa, anche se ripeto, non era proprio così necessaria, però ci è stato chiesto e tecnicamente non abbiamo difficoltà.

Quello che invece non abbiamo potuto accogliere era la 1.6, dove loro ci chiedevano di limitare e consentire una impermeabilizzazione dei suoli superiore del 50% di quello che in norma abbiamo visto per gli insediamenti in zona agricola.

Questo non si può fare, nel senso che la norma regionale e nazionale prevedono la limitazione al massimo delle aree pavimentate impermeabili, e quindi la osservazione a nostro avviso non può essere accolta, dopo di che esistono delle possibilità tecniche, di realizzare pavimentazioni ampiamente drenanti, che fanno anche parte delle norme del regolamento edilizio, che ha steso l' architetto Simonetto, e ing. Carollo, che prevede la possibilità di realizzare queste pavimentazioni drenanti, anche oltre al parametro di pavimentazione previsto.

La 20.7 invece, anche qui diceva il piano regolatore, il vostro piano inserisce l'area di nostra proprietà in area geologicamente non idonea, e quindi tecnicamente non edificabile, però loro dicevano " Siamo ai limiti, se siamo ai limiti come possiamo fare, perché la indagine geologica in realtà per i piani viene fatta a un livello cartografico troppo elevato, non scende nel puntuale, e siccome avevano già previsto una norma specifica nell' art. 54 delle norme tecniche, era già prevista una predisposizione che consentiva in queste zone di fregio limitrofe di fare indagini puntuali, per andare a giustificare la capacità edificatoria, abbiamo accolto questo punto, riferendoci non a quello che dicono loro, ma riferendoci all'art. 54 delle norme tecniche.

SINDACO

Mettiamo in votazione: Osservazione 20.1, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 20-1

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione n. 20-1 presentata da **Bricolo Roberta e Roberto** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 20-2, si propone di accogliere parzialmente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 20-2

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione n. 20-2 presentata da **Bricolo Roberta e Roberto** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 20.3, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 20-3

PRESENTI	12
----------	----

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione n. 20-3 presentata da Bricolo Roberta e Roberto sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 20-4, si propone di accogliere parzialmente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 20-4

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione n. 20-4 presentata da Bricolo Roberta e Roberto sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 20-5, si propone di accogliere parzialmente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 20-5

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione n. 20-5 presentata da Bricolo Roberta e Roberto sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 20-6, si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 20-6

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 20-6 presentata da Bricolo Roberta e Roberto sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 20-7, si propone di accogliere parzialmente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 20-7

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE PARZIALMENTE** l'osservazione n. 20-7 presentata da **Bricolo Roberta e Roberto** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento, .

Osservazione 1FT (Fuori Termine) : Sonica srl (da 1FT-1 a 1FT-7) +correzione errore cartografico Ufficio Tecnico (1FT- 8)

ALLEGRI

Iniziano le due osservazioni che sono fuori termine, la prima è presentata da Sonica s.r.l., anche qui chiederei la illustrazione all' architetto Sartori, perché trattasi di norma soprattutto tecnica.

SARTORI

L' ambito di cui stiamo parlando è un ambito in Caselle che dal 1989 è stato attuato, costruito sulla base di .. non di un PUA vero e proprio, ma di un piano di utilizzo che è regolato all'interno, c'è un (2:10:00) di obbligo da cui deriva la convenzione all'epoca effettuata, che riguarda tra i vari proprietari la capacità edificatoria.

Questo ambito è stato oggetto di una manifestazione di interesse, di una osservazione, che non è stata accolta, e quindi non è stato inserito nel P.I alcuna previsione diversa, da quella del piano previgente.

La società qui ci pone una serie di problemi, io qui ho riportato un po' nel testo, la cronistoria, perché certe cose si possono capire solo avendo presente quale è la genesi e quale è il percorso amministrativo, tecnico amministrativo, che è stato seguito per arrivare a queste valutazioni.

Nella osservazioni, loro ci dicono " trattasi di una modifica illegittima e arbitraria" perché noi abbiamo riportato, il nostro intento, anche se vedremo che un piccolo errore lo abbiamo fatto anche noi, l' intenzione era quella di riportare esattamente le previsioni edificatorie previste nel piano degli interventi vigente, e quindi nel vecchio PRG, e quindi di quello che era l' accordo sottoscritto ancora nell' 98.

siccome l'area nel frattempo è stata anche oggetto di condoni edilizi, la ditta ci dice " Voi non avete recepito le aree oggetto di condono e quindi secondo noi la vostra previsione urbanistica è sostanzialmente non valida, è illegittima e arbitraria"

In realtà la giurisprudenza non impone alla amministrazione di recepire quelle che sono le trasformazioni che i privati hanno fatto e hanno legittimato, fruendo di una nota speciale che è (2:11:58) secondo edilizio, e quindi questa osservazione per noi va respinta, noi confermiamo che il nostro intento è e rimane, a livello tecnico, quello di confermare la pianificazione previgente.

Ci viene osservato, è un contenzioso che va avanti da un po' di anni, sull'utilizzo a parcheggio di alcune aree, di alcuni sedimi, che stanno all'interno della proprietà, anche con riferimento al condono edilizio, ci viene osservato che noi ignoriamo la sentenza con cui il Consiglio di Stato ci ha detto che noi la destinazione d'uso a parcheggio la dobbiamo accogliere.

Ma noi stiamo intervenendo urbanisticamente, non stiamo intervenendo su un progetto di sanatoria, quella che è la previsione urbanistica è diversa da quello che è il progetto, la ditta ha presentato una istanza di sanatoria, che era stata inizialmente respinta, poi il Consiglio di Stato ha annullato questo nostro parere negativo, imponendoci sostanzialmente di rivederlo.

Abbiamo invitato la proprietà, la ditta a presentare un'istanza, che loro hanno presentato dopo molti mesi, che era.. sulla quale è partito un procedimento edilizio che è in corso, e sul quale abbiamo chiesto delle integrazioni.

Ad oggi le integrazioni non sono pervenute, e la pratica è ferma.

Confermo che se la previsione edilizia sarà coerente con quelle che sono le prestazioni impresse all'area, quindi con il condono, per noi tecnicamente non ci sarà motivo di non accoglierla, però noi non possiamo andare a modificare una pianificazione che era nata in quel modo, perché questo il condono non da (...) e quindi non viene accolta neanche la osservazione 2.

Poi ci viene detto che è palesemente irrazionale la destinazione a verde privato e la (...) a livello di quartiere che è previsto in alcune parti di quel territorio.

Ripeto, quelle parti sono state così definite in base a un piano di lottizzazione, piano di utilizzo, che le ditte hanno liberamente sottoscritto, perché hanno fatto un atto di obbligo tra loro, che poi hanno dato al Comune, quindi quella era una previsione che hanno dato loro, e che il Comune non intende modificare, e quindi non viene accolta la modifica di questa destinazione a verde privato.

Poi ci viene osservato che la giurisprudenza consolidata non determina la possibilità di accogliere osservazioni oltre i termini.

Su questo è ben vero, che il fatto che la giurisprudenza dice questo, è altrettanto vero che un'altra parte della giurisprudenza dice esattamente il contrario.

Siccome però l'obiettivo che si vuole cogliere con le osservazioni e quello di collaborare, il più possibile evidentemente con i cittadini nella soluzione dei problemi, abbiamo ritenuto che questa fosse accoglibile e quindi di esaminare la osservazione all'interno del Consiglio comunale, cosa che non era comunque scontata.

Poi ci viene ribadita la istanza di classificazione delle aree quale zona di (...) C, evidenziando che è stato dato un danno all'osservante, io non so quale danno abbiamo potuto fare all'osservante, quando abbiamo recepito, ed è nostra intenzione recepire nel piano degli interventi, le previsioni previgenti, nessun danno, nessuna variazione urbanistica viene fatta, non c'è nessuna variazione nello strumento urbanistico, quindi nessuno danno, dal punto di vista nostro.

Poi si parla di danno biologico, io su questa cosa onestamente non so cosa dire, perché non sono un legale, e il nostro legale mi dice che non ha, non gli sembra che questa cosa sia ammissibile, però ripeto, io sono un tecnico, non faccio l'avvocato, non so.

Semplicemente ribadisco che il procedimento di sanatoria, rispetto al quale il Consiglio di Stato ci aveva dato una sentenza, rispetto al quale ci aveva dato una sentenza in cui diceva che il nostro diniego era stato annullato, è stato fatto, lo stiamo facendo.

Non vedo dove abbiamo danneggiato l'interessato, il richiedente.

Dopo di che, preannuncia la richiesta di danni in caso di mancato accoglimento, non so che altro dire, questo è quello che posso dire dal punto di vista tecnico.

Invece, in aggiunta a queste cose, come ufficio, posso dire che effettivamente guardando quelle che erano le previsioni relative all'elaborato adottato, non c'era perfetta coincidenza tra queste e quelle del piano previgente adottato.

Quindi quello che abbiamo fatto e che proponiamo di accogliere stasera al Consiglio comunale, è di rivedere quella indicazione, ripeto si tratta di modificare un po' i perimetri, ma la sostanza rimane quella, di rivedere e correggere le indicazioni progettuali, al fine di conformarle al piano di utilizzo, che ripeto, è stato presentato ai privati i quali hanno sottoscritto un piano di obbligo tra di loro, presentato al Comune e che il Comune ha accettato.

PIETROPOLI

Quindi recepiamo un errore cartografico di planimetria, di perimetrazione dell'area.

SARTORI

Vedi come era disegnato il perimetro? Quello è un errore, perché in effetti nella cartografia vigente non è così, (*mostra*) quello è il perimetro della cartografia vigente, che rimanda al PUA C, n. ecc, e se voi andate a vedere nelle norme si riferisce a quell'atto d'obbligo, sottoscritto dalle ditte nel 1989, perché c'è anche un problema di natura generale, nel senso che non è che noi nelle aree che fanno parte di un insediamento condiviso possiamo accettare una proposta unilaterale, se la proposta fosse pervenuta da tutti gli interessati...

E' pur vero che la ditta dice " Ma quell'area è solo mia" ma è pur vero che la destinazione d'uso a servizi di quella area, è stata impressa di comune accordo da tutti gli interessati dell'(extra), tutti sapevano bene esattamente quali erano le cose che potevano e non potevano fare, il fatto poi che il condono abbia consentito di fare di più, noi non lo neghiamo, ma non siamo tenuti a riceverlo, perché il condono è il condono, non è pianificazione del Comune.

PIETROPOLI

Quindi l'area attualmente utilizzata a parcheggio, rientra in quella perimetrazione aggiornata.

SARTORI

No, l'area interessata dal parcheggio è proprio qui che ci sono i problemi tecnici, l'area interessata dal parcheggio rientra in parte in quelle zone di verde, e di parte servizi che è stata ottenuta tramite condono, in parte non rientra in quella, rientra invece su quelle di proprietà privata, che sono disponibilità della ditta, questo sì.

PIETROPOLI

Quindi va a interferire su entrambe le aree? L' area di parcheggio, è per questo che c'è il contenzioso con il Comune.

SARTORI

Il contenzioso c'è perché loro hanno destinato a parcheggio a pagamento l'area, noi ritenevamo che la destinazione d'uso di parcheggio non fosse compatibile con la zona urbanistica, è una zona di completamento artigianale – industriale, e il TAR ci aveva dato ragione, ma il Consiglio di Stato, che aveva detto fine a questa storia, ha detto no, che la ditta può svolgere l' attività di parcheggio.

Questo noi non lo contestiamo, cioè il procedimento di sanatoria, ripeto, che era stato negato, noi abbiamo comunicato alla ditta che il procedimento era stato riaperto, abbiamo integrato gli elaborati, e questo sta agli atti, si arriverà alla pratica completata come, dopo il modo dovuto, sarà nostro compito approvarlo, ovviamente.

Non è che questa previsione urbanistica inibisce la possibilità di sanare, ripeto, non è.

SINDACO

Osservazione 1, fuori termine 1, è stata illustrata tutta dall'architetto Sartori.

Osservazione 1 FT-1, si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-1

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 1 FT-1 presentata da Sonica srl_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 1 FT-2, si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-2

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 1 FT-2 presentata da Sonica srl_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 1 FT-3, si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-3

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 1 FT-3 presentata da Sonica srl_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 1 FT-4, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-4

PRESENTI	12
VOTI FAVOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione n. 1 FT-4 presentata da Sonica srl_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 1 FT-5, si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-5

PRESENTI	12
----------	----

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 1 FT-5 presentata da Sonica srl_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 1 FT-6, si propone di non accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-6

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **NON ACCOGLIE** l'osservazione n. 1 FT-6 presentata da Sonica srl_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione 1 FT-7, non pertinente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-7

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **SI ESPRIME PER LA NON PERTINENZA** del l'osservazione n. 1 FT-7 presentata da Sonica srl_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Osservazione (*correzione d'ufficio errore cartografico*) 1 FT-8, si propone di accogliere.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 1 FT-8

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **ACCOGLIE** l'osservazione (correzione d'ufficio errore cartografico) n. 1 FT-8 presentato da Ufficio Tecnico_sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

Osservazione 2FT: Sig. Zecchin per A4 (punto unico)

ALLEGRI

Il sig. Zecchini in nome di A4, è una nota questa tutta pervenuta via mail, nella quale si segnala che nel piano degli interventi adottato sarebbe previsto che la profondità della fascia adottata di rispetto autostradale, sia misurata dal ciglio autostradale, e che tale indicazione non sarebbe rispettata.

La osservazione viene ritenuta non pertinente, è pervenuta in modo anomalo e non procedibile, ma al di là di tutto si dice che appunto il decreto richiamato sopra è stato richiamato dal vigente codice della strada e si evidenzia che nell'impegno adottato sono rispettate le previsioni normative in merito, e che pertanto la fascia di rispetto trae origine dai limiti di proprietà, come prevedono le norme del codice della strada.

SINDACO

Votiamo l'osservazione 2-FT, non pertinente.

VOTAZIONE OSSERVAZIONE N. 2-FT

PRESENTI 12

VOTI FAVOREVOLI 10

CONTRARI 0

ASTENUTI 2 (Pietropoli e Gozzo)

Pertanto il Consiglio Comunale **SI ESPRIME PER LA NON PERTINENZA** del l'osservazione n. 2 FT presentata da **Sig. Zecchin per A4** sulla base delle motivazioni esplicitate e riportate nel prospetto allegato 1 al presente provvedimento.

SINDACO

Prima di procedere alla votazione finale, di tutto il piano degli interventi proposto dalle osservazioni e dall'accordo pubblico-privato, sottoscritto a luglio, e poi alle norme, ecc, io direi insomma, chiedo se ci sono interventi e all'ingegner Carollo e architetto Simonetto, se hanno piacere di fare interventi, visto il lavoro fatto. Prego.

CAROLLO

Per quanto mi riguarda, vorrei ringraziare la amministrazione, lo ho già detto anche nelle altre sedute di Consiglio, perché comunque nonostante l'enorme fatica fatta per stendere un piano del genere, come ha sottolineato l' architetto Sartori, la complessità tecnica che ha portato a rivedere il comparto normativo e la parte cartografica del tutto, non è stato facile, però insomma abbiamo trovato sicuramente negli uffici, e l'assessore che ha lavorato con l'ufficio spalla a spalla, sempre appoggio.

Ci sono state comunque delle apparenti lungaggini nel procedimento, ma uso la parola apparente, perché la commissione VAS per esempio ha comportato anche una attesa di tempi dovuti comunque, se vogliamo, anche a una coda che loro hanno, burocratica, però alla fine penso, e spendo due parole anche qui, perché sempre poco si dice del procedimento di (idoneità) ambientale, però noi abbiamo portato a casa un super parere, scusatemi non dovrei dirlo io, ma è pubblico e penso che lo potete leggere, e alla fine le 6 schede che sono state comunque assoggettate a VAS nella fase attuativa, come è logico che sia, perché normalmente nella stesura di un piano degli interventi con schedatura di un PUA di una certa grandezza, lo assoggettano, senza altre prescrizioni, lo assoggettano e mi sembra che sia un buonissimo risultato, e sottolineo anche che nulla si è detto, era accompagnata anche dalla VIA, del procedimento di VAS e questa addirittura non ha subito nessuna prescrizione.

Stesso dico per la AVC, giusto per fare anche un quadro non meramente attinente alla urbanistica pura, ma a tutto il contorno di governo del territorio, cosa poi porta a un piano al giorno d'oggi. Nel piano di bonifica abbiamo poi avuto delle prescrizioni a carattere generale, però che non sono entrate nel merito della critica, seppur costruttiva delle precedenti prescrizioni che già avevamo messo noi, in relazione alle singole schede.

Quindi, tutto sommato, chi si loda si sbroda, e non è questo che voglio fare, però un grazie anche al team, alla squadra, penso che alla fine la fatica è stata anche un po' portare a casa il risultato, che ci ha premiato.

Cedo la parola all'architetto, se vuole dire qualcosa.

SIMONETTO

Anche io ringrazio prima di tutto l'amministrazione e gli uffici tecnici, la amministrazione per la fiducia accordata, e gli uffici sempre per la fiducia e la collaborazione, mi sono trovato molto bene a collaborare con questo Comune.

Inoltre è stata anche una occasione di crescita professionale, effettivamente il territorio è ricco di spunti e situazioni diverse, tra l'altro inquadrato in un PAT in una maniera secondo me egregia molto ben delineato, e quindi è stato più semplice poi sviluppare il piano degli interventi, perché si è trattato semplicemente di organizzare temi già sviluppati e impostati.

Ripeto, è stata una occasione di crescita, e spero di essere stato all'altezza, tutti e due all'altezza, sicuramente perfezionabile, perché complesso, ci saranno delle cose non sufficientemente approfondite, altre che magari bisognerà coordinare meglio, ma è proprio dovuto alla complessità. Grazie ancora.

SARTORI

Il commento penso di averlo già fatto all'inizio, nel senso che è stato un percorso molto complesso, io non so come facciano gli altri, i Comuni che stanno qui attorno a noi, posso solo dire che la trasformazione della pianificazione, sulla base della vecchia legge 61, alla LR 11, che vi ricordo è nel 2004, si è completata nel 2019, e spero che la Regione non voglia partire con tutta una nuova riforma urbanistica, che ci costringerà a rifare ancora una volta il piano regolatore da zero, sento voci strane che mi arrivano, circa la nuova normativa, la nuova legge regionale, che dovrà regolamentare anche il nuovo "Piano casa" tra virgolette, una normativa che limiterà moltissimo le trasformazioni, se ho capito bene, e credo che probabilmente se questo è l'andazzo, questo sarà l'ultimo piano in cui avremo grandi trasformazioni urbanistiche, presumo.

Però non so, spesso e volentieri ho visto partire...la legge 11 è partita, ricordo l'architetto Fabbris della Regione, la prima volta che siamo stati a parlare, sindaco, non so se ricordi, ad approvare il PAT, ci ha detto " Ah, in 4 o 5 mesi faremo tutto" ad ottobre 2007, oggi siamo al 2019.

ALLEGRI

Il mio intervento è per ringraziare tutta la squadra che ha lavorato, perché questa sera portiamo a casa un risultato che secondo me è importante per il territorio, abbiamo una nuova normativa edilizia- urbanistica, redatta con quelle che sono le innovazioni tecniche, che si sono nel tempo stratificate, portiamo a casa un nuovo testo, con delle tavole che si sono completamente informatizzate, e potranno consentire un lavoro più rapido, nel medio termine, perché all'inizio, come tutti gli strumenti nuovi, dovranno essere fatti patrimonio dei nostri tecnici, dei tecnici che lavorano sul territorio.

E' evidente che una modifica così pesante, non lo nascondo, ha bisogno di un rodaggio, insieme ai tecnici che ci hanno aiutato, abbiamo cercato di inserire tutte quelle norme che ci sembrava potessero essere utili, e che ci sembrava

potessero accelerare alcune procedure che nel tempo erano diventate obsolete, e che rendevano più lente magari le adozioni degli strumenti edilizi.

E' ovvio però che mettendo mano in maniera pesante a tutta la normativa, ci sarà la necessità, io credo, di effettuare quei piccoli aggiustamenti che come ogni normativa nuova che viene adottata, poi richiede.

Il mio è un ringraziamento, sono stati anni intensi, di lavoro, soprattutto dal punto di vista urbanistico, credo che qualche risultato con i due piano degli interventi, lo abbiamo portato a casa, nel senso che ci eravamo dati all'inizio, soprattutto quello di recuperare le aree dismesse del territorio e di fare ripartire un po' la economia del nostro territorio, noi siamo entrati in carica nel 2014, quando ancora la crisi, soprattutto nel mondo edilizio era molto molto forte.

Con questo piano ci eravamo fatti proprio, ci eravamo dati due obiettivi, quello di mantenere sul territorio le aziende che volevano investire, e quindi di poter dare la possibilità di mantenere i propri piani produttivi sul territorio e dall'altro di recuperare quelle aree dismesse che erano state individuate dal PAT e che poi creano sempre problemi di sicurezza, ne abbiamo discusso anche nella parte iniziale di questo Consiglio comunale, di un'area che purtroppo ha ancora quelle caratteristiche.

Io mi auguro, non sono intervenuto prima, perché c'era la interrogazione ed è intervenuto correttamente il nostro consigliere delegato alla sicurezza, e però è solo con la urbanistica che noi andiamo ad eliminare queste sacche, dove effettivamente può annidarsi poi situazioni di degrado, e nelle situazioni di degrado diventa poi più difficile garantire la sicurezza, quindi come diciamo da tempo, la sicurezza si fa vivendo i posti in cui si abita, e la urbanistica serve proprio a questo, a dare le possibilità ai proprietari di migliorare l' ambiente.

Con questo piano degli interventi ritengo che qualcosa abbiamo fatto di positivo, credo che vada in queste due linee che ho appena elencato.

Il mio intervento era di soddisfazione, mi auguro che nella parte successiva di voto, il tutto venga approvato, e un ringraziamento a tutte le persone qui presenti questa sera, alla parte tecnica, ma anche a tutte quelle persone che presentando manifestazioni di interesse, interagendo con il sottoscritto, e con l' ufficio hanno trovato soluzioni tecniche e economiche, che secondo me andranno a migliorare l' ambiente in cui viviamo.

SINDACO

Grazie. Io considero un grande risultato il punto di arrivo di questa sera, è stato già detto che ci sono stati dei momenti non facili, è stato impegnativo arrivare a concludere il piano degli interventi, esprimo un ringraziamento veramente sincero all' assessore, a Giandomenico Allegri, perché ha avuto la tenacia e la pazienza di portare avanti il lavoro e di cercare di superare gli ostacoli ogni volta che si sono presentati sul percorso e poi ringrazio l'ing. Carollo, l' architetto Simonetto e Sartori.

Sartori credo che ci abbia messo l'anima in questo, è stato veramente un parto, con travaglio molto molto lungo, decenni.

Però devo dire che c'è la soddisfazione di portare in porto un piano urbanistico che riguarda l'assetto del nostro territorio, e che ha visto l' origine e le linee di indirizzo ancora molto tempo fa, e quindi diciamo che da un certo punto di vista si può dire che i tempi sono stati veramente lunghi, da quell'altro comunque possiamo dire che è stato un piano che è maturato molto e che ha consentito ai Consigli comunali che si sono succeduti, di farne propri i contenuti, e magari di arricchirli e affinarli, ma le scelte di fondo sono state condivise da tempo.

Stasera noi votiamo la approvazione finale del piano degli interventi e poi l'iter si concluderà definitivamente con l' aggiornamento cartografico, che faremo in una seduta di Consiglio comunale il 4 aprile.

Avviso già i consiglieri, non faremo neanche la conferenza capigruppo, perché si tratta semplicemente di approvare e recepire gli adeguamenti che verranno fatti, a seconda, in base alle osservazioni che sono state questa sera accolte.

In tutta questa positività, permettetemi di introdurre una nota che proprio positiva non è, e che forse non è pertinente, direbbe Sartori, però io mi sento di dire.

E' successo un fatto abbastanza grave, oggi, stamattina, ed è successo anche a luglio, quando siamo venuti in Consiglio comunale per adottare il piano degli interventi.

C'è stato chi si è preso la libertà all'interno del nostro paese, di mandare dei segnali di pressione nei confronti dei consiglieri comunali, affinché questo piano non venisse approvato.

Questo, riteniamo, e credo di parlare a nome di tutti, chiaramente respingiamo totalmente illazioni o sospetti che in quel messaggio sono contenuti, rispetto all'agire di questo Consiglio, credo che non ce ne sia neanche bisogno, ma respingiamo con fermezza.

Sicuramente questo piano degli interventi, avete visto come si è sviluppato nel tempo, sapete che le linee di indirizzo, poi hanno lavorato dei tecnici, uno studio, anzi due studi tecnici, che sono stati individuati mediante una gara, hanno vinto una gara, e poi l'ufficio tecnico.

Tutto quello che stasera abbiamo approvato, anzi approveremo il piano finale, è veramente frutto di un lavoro meticoloso, fatto a più mani, che emerge da un confronto continuo, e da un grande lavoro, come diceva l'assessore, con chi ha presentato le varie proposte e chi aveva delle proposte rispetto all'assetto del nostro territorio.

Per cui, niente di più, noi vogliamo pubblicamente dire che ci sono state queste pressioni, vedremo come potremo anche noi agire su questo, insomma interveniamo, perché riteniamo che siano molto gravi, e soprattutto ripetitive, perché già è successo a luglio e stamattina di nuovo, quindi c'è stata una ricaduta sostanzialmente.

Non so, se ci sono altri interventi.. prego.

TRUNCALI

Niente, da assessore a assessore, volevo veramente complimentarmi con l'assessore Allegri, per tutto il grande lavoro, e segue logicamente un complimento a tutto il gruppo, però vedendo in giunta il grande lavoro, bravo Giandomenico.

PIETROPOLI

Su questo ultimo intervento del sindaco, volevo un chiarimento, se le illazioni e le pressioni che abbiamo un po' tutti noi consiglieri ricevute in questi giorni a titolo di informazione sui social, se questo tipo di pressione sono arrivate in forma ufficiale, tramite lettera, in Consiglio comunale, perché questo sarebbe veramente grave.

Perché magari esprimersi in modo colorito, tramite pagine social, proprio pagina internet, ci potrebbe anche stare, qualora fosse arrivata una lettera di tra virgolette "minacce" ai consiglieri nell'esprimere la propria opinione su un documento, su una delibera di Consiglio, sarebbe un fatto veramente molto grave.

Personalmente non mi sono sentito minacciato, perché ho sempre agito in base alle mie convinzioni e quindi ho sempre votato consultandomi con il mio gruppo di appartenenza e quindi l'espressione di voto è stata il frutto di una analisi dettagliata, dei documenti formulati, del passaggio in commissione e personalmente non mi sono sentito minacciato.

Anche se è vero che certe forme di espressione della opinione pubblica, andrebbero a mio avviso sicuramente ponderate, perché quando si va a sostenere certe tesi, nei confronti di chi rappresenta il popolo, e quindi i cittadini di Sommacampagna, ci vorrebbe sicuramente maggior rispetto del ruolo istituzionale, di tutti noi, anche perché credo che tutti i consiglieri abbiano agito secondo coscienza e secondo le proprie intenzioni, quindi mi associo al sindaco e mi auguro che tale documento circolato sui social e sulle pagine Facebook, su internet e via dicendo, non sia arrivato in forma ufficiale, presso le forme istituzionali, perché altrimenti anche io, come consigliere di minoranza, sarei pronto ad associarmi a una eventuale causa civile, legale, intraprendere delle contro-deduzioni a un provvedimento qualora fosse arrivato nella sede istituzionale.

SINDACO

Non sono arrivati documenti, prego.

BERTOLASO

Io volevo proporre una riflessione su questo, perché capisco distinguere la formalità che il documento arrivi in forma ufficiale, probabilmente cambia il peso, però va fatta anche una riflessione su quello che è la politica oggi, che anche discreditare continuamente la politica, senza significato e senza motivazione, è proprio il fatto che non venga mandato in forma ufficiale dimostra quanto è pretestuoso e poco vero.

Se da un certo punto di vista è vero che l'atto formale sarebbe più grave, dall'altro punto di vista dimostra che l'atto è a puro scopo di diffamazione, e allo scopo di screditare il lavoro fatto, perché se effettivamente ci fossero dei contesti e delle oggettive rilevanze, in quello che viene detto, gli atti verrebbero depositati nelle opportune sedi.

Invece credo che il fatto grave, o quanto meno per la politica oggi, sia questo: che questi documenti che non hanno nessuna valenza, che però spostano la opinione pubblica e che fanno discredito di quella che è la politica locale, che facciamo noi, chi in maggioranza, chi in opposizione, che tutti fanno con passione mettendoci del proprio, perché io credo che il consigliere di maggioranza o di opposizione a fare politica non guadagnano niente, anzi ci rimettono tempo, tempo in famiglia, economicamente, e quindi credo che sia ancora più grave per questo motivo, perché va a minare quello che è il rapporto tra cittadinanza e cittadinanza attiva, perché noi siamo cittadini come gli altri, solo che magari ci impegniamo, va a minare un rapporto tra cittadini e cittadini attivi, che discredita, sfiducia, da sfiducia nelle istituzioni, per questo credo che se formalmente l'atto magari ha una rilevanza minore, e condivido da un certo punto di vista che l'atto magari ha una rilevanza minore, però da un punto di vista della consistenza e di quello che è la fiducia nelle istituzioni, questo dimostra quanto l'atto sia più grave, perché va a minare quel rapporto fiduciario e di rappresentanza che c'è tra istituzioni e cittadini.

Chiudo il discorso, aggiungendo i miei complimenti a quelli fatti a l'assessore Allegri, colgo l'occasione per questo.

SINDACO

Altri interventi ? Se non ci sono altri interventi, io leggerei la proposta di delibera, poi vediamo se ci sono dichiarazioni di voto, vi leggo quello che andremo a votare.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione da mettere ai voti e, non essendoci dichiarazioni di voto, passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esame ed esito delle votazioni effettuate nella seduta odierna relativamente alle 22 osservazioni presentate rispetto alla variante n. 2 al Piano degli Interventi – Variante Regolativa - ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 sulla base dei dettagliati contenuti esplicitati e riportati nell'allegato 1;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate idonei a determinare l'emanazione del provvedimento così come riportati nella proposta di deliberazione;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del servizio;

Con 10 voti favorevoli, contrari 0, astenuti 2 (Pietropoli e Gozzo), espressi per alzata di mano da 12 consigliere presenti;

DELIBERA

1. Di dare atto che con le votazioni di cui al presente verbale questo Consiglio Comunale si è espresso sulle 22 osservazioni presentate rispetto alla variante n 2 al Piano degli Interventi – Variante Regolativa - ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
2. Di dare atto che viene allegato al presente provvedimento un apposito prospetto (Allegato 1) che riporta schematicamente per ogni osservazione: numero progressivo, data di presentazione, protocollo, nominativo richiedente, sintesi dell'osservazione e proposta di controdeduzione e valutazione (compresi i due emendamenti votati), parere tecnico del Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata – Urbanistica, numero di eventuale suddivisione dell'osservazione, esito votazione (accolta/non accolta), necessità di adeguamento degli elaborati (SI/NO);
3. Di approvare l'elaborato tecnico di "Controdeduzioni alle Osservazioni - Localizzazione e proposte di modifica" di cui all'Allegato 2, prescrivendo l'integrazione degli elaborati di progetto come in esso previsto ed indicato;
4. Di recepire le prescrizioni contenute nel parere di Compatibilità Idraulica pervenuto dal Consorzio di Bonifica in data 18.01.2019 prot. 1655 (Allegato 3), prescrivendo l'integrazione degli elaborati di progetto come in esso previsto ed indicato;
5. Di recepire le prescrizioni contenute nel parere motivato n. 44 del 14.03.2019 della Commissione Regionale VAS (Allegato 4) di NON ASSOGGETTABILITA' a VAS della Variante n. 2 adottata e del Piano di Rischio Aeroportuale nelle stessa recepito, prescrivendo l'integrazione degli elaborati di progetto come in esso previsto

ed indicato prima dell'attuazione degli interventi ivi previsti e che sono relative ad una parte delle Schede Progetto ed all'ottemperanza alle Osservazioni delle Autorità Ambientali che hanno partecipato al procedimento;

6. Di approvare, quindi, per le motivazioni espresse, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 2004, la Variante n. 2 al Piano degli Interventi – “Variante Regolativa”, composta dagli elaborati tecnici di seguito elencati, già allegati alla delibera consiliare di adozione n. 32 del 12.07.2018 :

1. Tav. 1 Zonizzazione –scala 1:5000:

Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;

2. Tav. 2 Tutela dell'ambiente – scala 1:5000:

Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;

3. Schede progettuali;

4. NTO Norme Tecniche Operative;

5. PQMA Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;

6. RCR Registro dei Crediti Edilizi

7. Regolamento Edilizio;

8. Relazione Tecnica

9. n. 3 Accordi Pubblico Privato ex art. 6 della L.R. 11/04:

- Accordo n. 1 – Comune – Rotta Miglioranzi;
- Accordo n. 2 – Comune – Service Center Catullo srl;
- Accordo n. 3 – Comune – Immobiliare Alfa – Ruffo – Turrini – Autoparking Caselle – Tortella ;

prescrivendo che gli stessi vengano integrati e modificati come previsto dall'Allegato 2 e dai pareri di Compatibilità Idraulica (Allegato 3) e di NON ASSOGGETTABILITA' a VAS (Allegato 4), approvati ed allegati, dando atto che gli elaborati così adeguati saranno portati in Consiglio Comunale per la formale presa d'atto finale;

7. di dare atto che:

- la variante così approvata e dopo la presa dell'avvenuto adeguamento degli elaborati tecnici di progetto sarà trasmessa alla regione ai sensi del comma 5bis dell'art. 18 della L.R. 11/04, per l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo ed alla Provincia di Verona ai sensi del precedente comma 5;
- dell'avvenuta approvazione sarà quindi data notizia all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi del comma 6 della medesima L.R. 11/04 e che la stessa diverrà efficace trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione;

8. Di demandare tali adempimenti al Responsabile del Servizio interessato.

Al termine della votazione, segue applauso.

SINDACO

Dichiaro chiusa la seduta di Consiglio Comunale.

La seduta ha termine alle ore 20.54

Premessa.

Con delibera della Giunta Regionale n. 556 del 03.05.2013, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 42 del 17.05.2013, è stato ratificato e pubblicato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/04, il Piano di assetto del Territorio (P.A.T.) avente funzione strategico – programmatoria per il futuro assetto urbanistico del territorio, ivi connessa la valutazione di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 (procedura di VAS).

Le disposizioni normative regionali in materia prevedono che il “vecchio” Piano Regolatore Generale (P.R.G. - L.R. 61/85) sia sostituito dal Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) composto dal predetto P.A.T. e dal Piano degli Interventi la cui formazione è disciplinata dagli artt. art. 17 e 18 della citata L.R. 11 del 2004.

Il Piano degli Interventi (P.I.) è lo “strumento”, di sola competenza comunale che, in coerenza ed attuazione del P.A.T., coordina e disciplina sia in termini temporali che dimensionali le “azioni” e le “trasformazioni” edilizie ed urbanistiche del territorio derivanti da iniziative private e/o pubbliche e la realizzazione delle connesse infrastrutture generali, finalizzate alla prestazione dei servizi ai cittadini e per la mobilità.

E' quindi con il Piano degli Interventi che vengono rese operative le azioni strategiche del P.A.T., attraverso il loro inserimento nella programmazione quinquennale, che il piano disciplina, degli interventi da attuare rapportandosi ... con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche ... attraverso interventi diretti o a mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

Si ricorda che durante il Consiglio Comunale del 2 marzo 2015 è stato presentato ed illustrato, in applicazione delle norme di legge (art. 18 comma 1° - L.R. 11 del 2004), il Documento Programmatico Preliminare di riferimento ed indirizzo alla cittadinanza per la stesura del nuovo Piano degli Interventi, ivi evidenziando le linee guida generali derivanti dal Piano di Assetto del Territorio, gli adeguamenti tecnico normativi necessari per il passaggio dal P.R.G. al P.I. ed individuando 12 specifiche AZIONI STRATEGICHE da attuarsi, derivanti dalle “linee programmatiche” poste alla base del mandato amministrativo approvate con delibera consiliare n. 4 del 10.06.2014.

Va inoltre fatto osservare che, a seguito dell'entrata in vigore del P.A.T., fatte salve le “incompatibilità urbanistiche” nello stesso indicate ed al fine di non interrompere la continuità dell'azione di governo del territorio, il previgente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), per effetto delle disposizioni della L.R. n. 11/04 - art. 48 c. 5bis, ha assunto le funzioni del Piano degli Interventi, in attesa dell'approvazione di un nuovo strumento urbanistico, redatto con le modalità tecnico – operative previste dalle nuove disposizioni contenute negli atti di indirizzo applicativi della L.R. 11/04 medesima.

Fu quindi avviata la fase di consultazione – concertazione prevista dalla normativa vigente (art. 18. c. 2 - L.R. 11/04), preceduta dalla pubblicazione di un Avviso Pubblico, per attivare i canali di “ascolto” della cittadinanza che ha condotto al deposito, nei tempi prescritti, di :

- a) n. 25 Osservazioni, cioè di richieste di precisazioni // modifica a normative o regolamenti, proposte di assetto generale del Piano e di rettifiche di incongruenze grafiche;
- b) n. 40 Manifestazioni di Interesse per l'inserimento nel P.I. di azioni di trasformazione urbanistica del territorio, cioè di richieste per l'assegnazione di nuove volumetrie edificabili e cambi d'uso.

A seguito dell'esame del complesso delle Manifestazioni di Interesse // Osservazioni depositate ed in relazione alle AZIONI pianificatorie individuate nel Documento Programmatico del Sindaco, sono state selezionate alcune proposte di pianificazione, poi positivamente valutate al fine dell'inserimento nel P.I. con delibere del Consiglio Comunale n. 50 del 18.07.2016 e con le successive delibere consiliari n. 65 del 21.09.2016 e 93 del 28.11.2016.

Il lavoro di analisi e revisione della strumentazione del P.I. vigente, al fine di renderlo coerente con le previsioni tecnico - normative del P.A.T. approvato, si è tuttavia rivelato non solo particolarmente complesso, ma anche particolarmente delicato in ragione della necessità di rivedere ed adeguare alle nuove disposizioni tecnico normative molte delle “previsioni” vigenti ed in particolare quelle cartografiche afferenti alla nuova “zonizzazione” del territorio, alla revisione delle previgenti Norme di Attuazione (oggi Norme Operative), al Prontuario Ambientale degli interventi, nonché da ultimo alle previsioni sovracomunali afferenti alle limitazioni del “consumo di suolo” di cui alla L.R. n. 14/17 ed al Nuovo Regolamento Edilizio Tipo che, pur non facendo espressamente parte del Piano degli Interventi, costituisce parte essenziale nel quadro normativo che regola l'attività edilizia ed urbanistica.

Per quanto riguarda le disposizioni afferenti alla normativa sul consumo di suolo, con D.G.R. 668 del 15.05.2018 pubblicata sul BUR Veneto n. 51 in pari data, è stata determinata la quantità massima di consumo di suolo consentita al Comune in applicazione dell'art. 4 della predetta L.R., fissandolo in ettari 38,91 (389.100 mq). Nel merito va comunque ricordato che, ai sensi dell'art. 13 della suddetta L.R. 24, le limitazioni previste per le procedure relative all'adozione ed approvazione delle varianti urbanistiche non esplicano effetti sui procedimenti avviati antecedentemente alla sua entrata

in vigore e quindi anche per la Variante in esame, considerato che la redazione dell'allegato progetto di P.I. è stata avviata con il Documento Programmatico del Sindaco del 2015.

Il maturare delle condizioni tecnico amministrative per la sottoscrizione degli Accordi di Pianificazione Pubblico Privato (ex art. 6 della L.R. 11/04), con possibilità quindi di far partire in tempi rapidi le iniziative già valutate ed accolte, ha consigliato di attivare le procedure di approvazione del P.I. in fase di redazione, in due distinte ma collegate fasi:

- 1) la prima finalizzata all'adozione ed approvazione di una variante anticipatrice, finalizzata all'inserimento nel P.I. vigente (ex P.R.G.) delle proposte conseguenti alle Manifestazioni di Interesse giunte a conclusione del loro percorso amministrativo con la firma del relativo Accordo;
- 2) la seconda finalizzata all'adozione ed approvazione di una variante "Regolativa" di adeguamento normativo del P.I. vigente al P.A.T., con possibilità di inserimento di quelle proposte conseguenti alle Manifestazioni di Interesse che nel frattempo fossero giunte alla conclusione del loro percorso amministrativo con la firma del relativo Accordo.

A tal fine si sono sottoscritti, per dare attuazione alla citata "Variante Anticipatrice" n. 8 Accordi pubblico // privato, sulla base di un testo schematico approvato con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 07.06.2017, cui ha fatto seguito l'adozione della Variante n. 1 al PI vigente finalizzata a dare efficacia agli stessi (giusta delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 16.06.2017), poi approvata definitivamente con delibera consiliare n. 73 dell'11.12.2017 ed oggi pienamente efficace a seguito dell'avviso di deposito e pubblicazione in data 31.01.2018, ai sensi dell'art. 18 c. 6 della L.R. 11/2004.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di consultazione, partecipazione e concertazione, va dato atto che relativamente alla Variante Anticipatrice, costituiva di fatto esito del confronto diretto tra Ente e proponenti il parere sancito nelle citate delibere consiliari sopra citate, per cui il relativo percorso previsto (ex art. 18 c. 2 della L.R. 11/04) risultava formalmente concluso.

Nel frattempo ed a seguito di un complesso ed articolato percorso di confronto con le proprietà private interessate, è maturata la possibilità di inserire nel PI – parte "Regolativa" – due nuove importanti AZIONI pianificatorie relative, la prima all'individuazione nell'abitato di Caselle di una vasta area da destinare alla "mitigazione degli impatti ambientali" derivanti da infrastrutture esistenti (autostrada – aeroporto ecc.), e la seconda alla chiusura di un contenzioso decennale in atto (ex Variante n. 24 al P.R.G. – Loc. Pezzarara) anche tramite la valorizzazione // potenziamento di un'attività economica ubicata sul territorio, sempre in frazione Caselle.

Venivano quindi approvate n. 2 delibere consiliari, n. 64 del 27.11.2017 e n. 4 del 15.02.2018, in ossequio ai principi contenuti nell'art. 12 della L. 241/90, cui facevano altresì riferimento anche i contenuti e le indicazioni del Documento Programmatico del Sindaco sopra citato, quali atti di indirizzo per l'inserimento nel P.I. delle Manifestazioni di Interesse relative a tali AZIONI. I relativi Accordi Pubblico Privato sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibere n. 126 e 127 del 28.06.2018 : in data 05.07.2018 gli stessi sono stati sottoscritti e iscritti nel repertorio del Comune.

A tali AZIONI va aggiunta quella afferente ad un terzo Accordo, derivante dalla delibera consiliare n. 20 del 02.05.2017 relativo all'acquisizione di aree in via Dossobuono del Capoluogo da destinare a parcheggio pubblico, sottoscritto in data 23.06.2017.

I tre Accordi, di cui sopra, sono allegati quale parte integrante al presente progetto di Piano degli Interventi, cui accedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 3 della L.R. 11 del 2004.

Tutte le altre Manifestazioni di Interesse e/o Osservazioni hanno invece trovato riscontro, a conclusione del lungo complesso ed articolato percorso intrapreso, nella delibera di Giunta n. 44 del 08.03.2018 e relativi allegati, ove sono esplicitati, osservazione per osservazione e Manifestazione di Interesse per Manifestazione di Interesse, sia i motivati pareri tecnico valutativi espressi dall'ufficio urbanistica, sia le altrettanto motivate decisioni amministrative finali relative all'ammissibilità – accoglibilità di quanto previsto o proposto.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 12.07.2018 è stata quindi adottata la Variante n. 2 – "Regolativa" al Piano degli Interventi con recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale, cui solo allegati i tre predetti Accordi, che è inoltre completata da altri importanti strumenti e norme di programmazione e tutela del territorio :

- a) il Piano di Rischio Aeroportuale;
- b) i Vincoli Aeronautici derivanti dalle nuove mappe depositate nel dicembre del 2015;
- c) la revisione della classificazione delle strutture zootecniche intensive ai sensi della D.G.R. 856 del 15.05.12.

Si ricorda che il Piano di Rischio Aeroportuale, già adottato dalla Giunta con delibera n. 32 del 18.02.2013 e da tale data cogente sul territorio, nel senso che tutti gli interventi edilizi ricadenti nelle zone di tutela dallo stesso indicate, come derivanti dal Regolamento nazionale per la costruzione e gestione degli aeroporti vengono verificati alla luce delle limitazioni edificatorie che lo stesso impone, è stato elaborato (per espressa prescrizione ENAC) in collaborazione con il Comune di Verona ed è stato approvato, in linea tecnica da ENAC medesimo, sia pure con prescrizioni, giusta nota pervenuta via Pec al protocollo del Comune in data 07.07.2014 n. 10523.

I vincoli aeronautici, imposti a seguito della trasformazione dell'Aeroporto Valerio Catullo da militare a civile, avvenuta nel 2011, costituiti da limitazione di costruzione in altezza e dal divieto e/o limitazione di insediamento di determinate attività private nonché di "funzioni" che possano aumentare il rischio di "bird strike", sono oggetto di una procedura concertata con ENAC, come da Ns. richiesta in data 06.03.2015 prot. 3636 di "mitigazione" in ragione della reale conformazione del territorio e delle sue valenze ambientali, procedura cui ENAC ha aderito con nota 0040264 del 14.04.2015 (in atti). Con delibera della Giunta Comunale n. 160 del 05.10.2017 la documentazione tecnica necessaria, come per altro specificamente indicata da ENAC, è stata adottata e quindi trasmessa (prot. 21817 del 09.10.2017) all'ENAC medesimo per le valutazioni e verifiche di competenza.

Le relative disposizioni sono state inserite nell'art. 47 delle N.T.O., la cui applicabilità e "vincolata" (quindi) al parere finale di ENAC medesimo, ad oggi non ha ancora pervenuto.

Per quanto riguarda la classificazione delle strutture zootecniche intensive, già censite in sede di redazione del Piano di Assetto del Territorio, ma sensi della DGR 7949 del 1989, si evidenzia che con provvedimento della Giunta Regionale Veneto (D.G.R. 856/12) sono stati sostanzialmente modificati i parametri tecnici previsti, non più riferiti al numero dei capi allevati, bensì al cosiddetto "peso vivo" stabilito in relazione alla tipologia di animali; inoltre sono state modificate le modalità di attribuzione dei "punteggi", che determinano la classificazione, derivanti dallo stato di attrezzamento tecnologico delle strutture edilizie (edifici utilizzati) e del benessere animale.

Con Determinazione n. 824 del 11.12.2017 la nuova classificazione è stata acquisita agli atti comunali: il suo inserimento nelle Tavole di progetto del P.I. costituisce quindi "adeguamento normativo" rispetto quanto indicato nel P.A.T., dandosi atto che in "vincoli" sul territorio sono quelli indicati dal P.I., in attesa dell'adeguamento del P.A.T..

Tutte le indicazioni e regolazioni elaborate e previste nei predetti documenti sono state recepite ed integrate opportunamente nella Variante 2 adottata.

Va infine ricordato che con D.G.R. 1896 del 22.11.2017 sono state adottate, nel Veneto, le indicazioni della Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonome Locali del 20.10.2016 afferenti all'approvazione di un Regolamento Edilizio Tipo ai sensi (anche) dall'art. 4 comma 1-sexies del D.P.R. 380/01, demandando ai Comuni le procedure di adeguamento dei Regolamenti vigenti, qualora non coerenti.

Ciò ha quindi comportato una necessaria e doverosa sostanziale revisione delle previsioni progettuali già a quella data elaborate ed esaminate, al fine predisporre una regolamentazione edilizia coerente con l'impianto normativo regionale e nazionale e, soprattutto, che riprendesse (per quanto possibile ed ammesso) le modalità e le consuetudini da tempo utilizzate sul territorio al fine di agevolare l'attività degli operatori del settore.

Se si esamina il dettato normativo vigente ed in particolare l'art. 17 comma 5 della L.R. 11 del 2004, si noterà che il Regolamento Edilizio non fa espressamente parte degli elaborati del Piano degli Interventi e ciò in quanto, per espressa previsione delle citate norme nazionali (D.P.R. 380/01 art. 4), esso appartiene alle forme di regolamentazione edilizia locale che non dipendono dalla scelte della pianificazione urbanistica, bensì da quel complesso di regole procedurali, civilistiche ed igienico sanitarie che normano di fatto le modalità costruttive in edilizia.

Tuttavia avendo, già in sede di impostazione del progetto di piano, ritenuto di dover elaborare una complessiva revisione ed aggiornamento di tutti gli aspetti di competenza comunale afferenti all'edilizia ed all'urbanistica, in quanto strettamente connessi nella più complessa ed elaborata pratica di gestione del territorio, si è ritenuto di inserirlo nel Piano degli Interventi per dare un quadro generale di riferimento che consentisse anche di aggiornare le previsioni regolamentari vigenti ormai obsolete.

La Variante n. 2 è stata quindi PUBBLICATA e PUBBLICIZZATA sul territorio tramite AVVISO PUBBLICO all'Albo Pretorio Comunale del 31.07.2018 con il quale si comunicava il deposito della variante adottata, con contestuale inserzione dello stesso su due quotidiani locali (Corriere di Verona il 02.08.2018 e l'Arena il 03.08.2018), nonché tramite inserimento sito internet del Comune ed esposizione nel territorio (bacheche pubbliche e comunali) di manifesti.

Il termine temporale per la presentazione delle Osservazioni previsto dall'art. 18 c. della L.R. 11/04 (60 gg. dalla data di pubblicazione) decorreva il 29.09.2018, come per altro precisato nel predetto AVVISO.

E' stato parallelamente avviato il percorso relativo alla di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs 152/06, per la cui attivazione era stato allegato alla delibera di adozione il Rapporto Ambientale Preliminare previsto dalla normativa di settore, con successivo invio dell'istanza e della documentazione alla Commissione Regionale competente in materia, giusta nota prot. n. 18101 del 02.08.2018, come successivamente integrata in data 11.12.2018 prot. n. 30769; 21.01.2019 prot. n. 1787; 05.02.2019 prot. nn. 2968 – 2994 – 2996b – 2999 – 3000 e n. 2965; 22.02.2019 prot. nn. 4467 – 4469 – 4470 – 4472 e n. 4458.

La procedura di Verifica di Assoggettabilità avviata riguardano anche il “Piano di Rischio” Aeroportuale” in quanto strumento - “piano” la cui applicazione comporta degli effetti anche ambientali sul territorio e pertanto doveva essere accertato se l’entità di tali affetti rendesse necessaria una specifica procedura di VAS tenuto conto che la relativa normativa risulta essere stata inserita nelle N.T.O. (art. 47) adottate.

Analogamente è stato avviato il procedimento di Verifica di Compatibilità Idraulica la cui Relazione esplicativa era già stata allegata alla delibera di adozione, giusta nota prot. 20027 del 29.08.2018 e successiva integrazione in data 13.12.2018 prot. 31077.

Nel periodo temporale previsto, risultano essere pervenute n. 20 Osservazioni, **allegate in copia formato pdf alla presente proposta di delibera**, articolate (spesso) in una pluralità di punti da contro dedurre, e n. 2 Osservazioni Fuori termine (anch’esse contenenti una pluralità di punti da contro dedurre), come indicate nella seguente Tabella di riepilogo.

Tabella di riepilogo : ELENCO OSSERVAZIONI Variante n. 2 al P.I.					
n.	Data presentazione	Protocollo	Nominativo	Oggetto	Numero di punti da contro dedurre
1	14.09.18	21503	Sozzi - Raffo	Osservazione n. 1	n. 8 punti
2	17.09.18	21759	RBN Logistic - Avv. Ferrari	Osservazione n. 2	n. 2 punti
3	18.09.18	21801	Merlini Spa - Avv. Creazzo e Ferrari	Osservazione n. 3	n. 2 punti
4	24.09.18	22340	Geom. D. Savoia	Osservazione n. 4	n. 1 punti
5	26.09.18	22618	Beltrame Renzo	Osservazione n. 5	n. 1 punti
6	27.09.18	22652	Rigo Maria Grazia	Osservazione n. 6	n. 1 punti
7	27.09.18	22683	Albertini Silvano - Mario - Leonello	Osservazione n. 7	n. 1 punti
8	27.09.18	22707	Agriform - Ing. Spigariol	Osservazione n. 8	n. 3 punti
9-10	27.09.18	22755 - 22761	Uff. Urbanistica	Osservazion1 n. 9 - 10	n. 20 punti
11-14	27.09.18	22762	Fercam spa	Osservazione n. 11	n. 1 punti
	28.09.18	22861	Arch. Cordioli per conto Fercam spa	Osservazione n. 14	
12	28.09.18	22855	Serpelloni - Cordioli - Tosoni - Bosco	Osservazione n. 12	n. 1 punti
13	28.09.18	22857	Aloisi Denis ed Ivan	Osservazione n. 13	n. 3 punti
15	28.09.18	22878	Santoni Tullio	Osservazione n. 15	n. 1 punti
16	01.10.18 - invio PEC entro i	22939	Le Corti spa	Osservazione n. 16	n. 2 punti
17	01.10.18 - invio PEC entro i	22942	Predomo Graziano e Franco	Osservazione n. 17	n. 1 punti
18	01.10.18 - invio PEC entro i	22944	Borgo Corradina srl	Osservazione n. 18	n. 1 punti
19	01.10.18 - invio PEC entro i	22945	Tabarini Massimo	Osservazione n. 19	n. 2 punti
20	01.10.18 - invio PEC entro i	22947	Bricolo Roberta e Roberto	Osservazione n. 20	n. 7 punti
1FT	24.10.18	26316	Sonica srl	Osservazione n. 1 - Fuori termini	n. 8 punti
2FT	10.10.18	via mail	Sig. Zecchin per A4	Osservazione n. 2 - Fuori termini	n. 1 punti
Totale				Osservazioni n. 22	Punti da contro dedurre n. 67

Con riferimento ai termini temporali sopra precisati ed in considerazione del tempo intercorso dalla data di deposito e la data di esame da parte del Consiglio Comunale, si è ritenuto di ammettere a tale esame ed alle relative contro deduzioni anche le due Osservazioni pervenute fuori termine, talché il Consiglio Comunale è chiamato a contro dedurre 22

Osservazioni, esprimendosi sui 67 punti che le compongono, **sui quali la parte Tecnica** (l'Ufficio Urbanistica ed i progettisti) **ha espresso i relativi pareri sinteticamente riassunti nell'Allegato 1 alla presente proposta di delibera.**

I progettisti, al fine di rendere facilmente comprensibili le modifiche e le integrazioni agli elaborati tecnici costituenti il Piano adottato, hanno predisposto un apposito elaborato tecnico di "Controdeduzioni alle Osservazioni - Localizzazione e proposte di modifica" da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di esame e valutazione delle Osservazioni stesse, di cui all'Allegato 2 alla presente proposta di delibera;

Tutto ciò premesso:

Dato atto che il procedimento di Verifica di Compatibilità Idraulica si è concluso positivamente giusto **parere FAVOREVOLE con prescrizioni** pervenuto dal Consorzio di Bonifica in data 18.01.2019 prot. 1655 (Allegato 3 alla presente proposta di delibera) e ritenuto di dover recepire le prescrizioni negli elaborati di piano;

Visto il parere motivato n. 44 del 14.03.2019 della Commissione Regionale VAS (Allegato 4 alla presente proposta di delibera) afferente al procedimento di Verifica di Assoggettabilità della Variante n. 2 e del Piano di Rischio Aeroportuale, con il quale si esclude dalla procedura di VAS la Variante n. 2 adottata ed il Piano di Rischio ivi recepito;

Dato atto che con il medesimo parere sono state impartite specifiche prescrizioni sul progetto, che andranno recepite prima dell'attuazione degli interventi ivi previsti e che sono relative ad una parte delle Schede Progetto ed all'ottemperanza alle Osservazioni delle Autorità Ambientali che hanno partecipato al procedimento;

Visto e preso atto del parere espresso dalla parte tecnica sulle Osservazioni depositate ed ammesse a valutazione, come depositati agli atti Comunali e sinteticamente riassunti nell'Allegato 1 alla presente proposta di delibera;

Visti gli elaborati tecnici che formano la Variante n. 2 - "Regolativa" al Piano degli Interventi 2018, che recepisce il Piano di Rischio Aeroportuale come in premessa precisato, già allegati in formato pdf.p7m (firmati digitalmente) alla delibera di adozione n. 32 del 12.07.2018, così composti:

- Tav. 1 Zonizzazione –scala 1:5000:
 - Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;
- Tav. 2 Tutela dell'ambiente – scala 1:5000:
 - Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;
- Schede progettuali;
- NTO Norme Tecniche Operative;
- PQMA Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
- RCR Registro dei Crediti Edilizi
- Regolamento Edilizio;
- Relazione Tecnica
- n. 3 Accordi Pubblico Privato ex art. 6 della L.R. 11/04:
 - Accordo n. 1 – Comune – Rotta Miglioranzi;
 - Accordo n. 2 – Comune – Service Center Catullo srl;
 - Accordo n. 3 – Comune – Immobiliare Alfa – Ruffo – Turrini – Autoparking Caselle – Tortella;

Dato atto che gli altri elaborati adottati e/o allegati alla delibera di adozione ai fini della verifica di compatibilità idraulica e/o di Assoggettabilità a VAS e/o quali "elaborati tecnici di supporto", hanno esaurito la loro funzione di illustrazione, motivazione e giustificare le scelte pianificatorie effettuate;

Ricordato che il Regolamento Edilizio non fa espressamente parte degli elaborati del Piano degli Interventi e ciò in quanto, per espressa previsione delle citate norme nazionali (D.P.R. 380/01 art. 4), esso appartiene alle forme di regolamentazione edilizia locale che non dipendono dalla scelta della pianificazione urbanistica, bensì da quel complesso di regole procedurali, civilistiche ed igienico sanitarie che normano le modalità costruttive in edilizia;

Ritenuto di doversi esprimere su ogni punto delle Osservazioni depositate ai sensi dell'art. 18 c. 4 della L.R. 11/04, dando atto che l'elaborato tecnico di "Controdeduzioni alle Osservazioni - Localizzazione e proposte di modifica" di cui all'Allegato 2 alla presente proposta di delibera, descrive in via definitiva le modifiche e le integrazioni da apportarsi agli elaborati progettuali, demandando ad una successiva formale "presa d'atto" finale l'integrazione – aggiornamento degli elaborati stessi;

richiamate le disposizioni degli artt. 18 comma 7 e 34 della L.R. 11 /04 in merito alla validità delle prescrizioni urbanistiche, anche ad effetto espropriativo, in esso contenute;
vista la legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
vista la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
visto il D.P.R. 380/01 con particolare riferimento all'art. 4;
vista la D.G.R. 1896 del 22.11.2017 con al quale sono state adottate nel Veneto le indicazioni della Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonome Locali del 20.10.2016 in materia di Regolamento Edilizio Tipo;
Viste la D.G.R. 669 del 15 maggio 2018 afferente al recepimento del Regolamento Edilizio Tipo;
Viste la D.G.R. 668 del 15 maggio 2018 afferente alla L.r. 14/2017;
visto il D.Lgs 152/06 e la D.G.R. 791/09 in materia di assoggettabilità a VAS;
visto il D.Lgs 33/13;
visto il D.Lgs 267/00;

Per quanto sopra motivato

SI PROPONE

- 1) di esprimersi su ogni punto delle Osservazioni depositate ai sensi dell'art. 18 c. 4 della L.R. 11/04, come riportate nell'Allegato 1 alla presente proposta di delibera, dando atto che l'elaborato tecnico di "Controdeduzioni alle Osservazioni - Localizzazione e proposte di modifica" di cui all'Allegato 2 alla presente proposte di delibera, descrive in via definitiva le modifiche e le integrazioni agli elaborati progettuali;
- 2) di approvare quindi l'elaborato tecnico di "Controdeduzioni alle Osservazioni - Localizzazione e proposte di modifica" di cui all'Allegato 2 alla presente proposte di delibera, prescrivendo l'integrazione degli elaborati di progetto come in esso previsto ed indicato;
- 3) di recepire le prescrizioni contenute nel parere di Compatibilità Idraulica pervenuto dal Consorzio di Bonifica in data 18.01.2019 prot. 1655 (Allegato 3 alla presente proposta di delibera), prescrivendo l'integrazione degli elaborati di progetto come in esso previsto ed indicato;
- 4) di recepire le prescrizioni contenute nel parere motivato n. 44 del 14.03.2019 della Commissione Regionale VAS (Allegato 4 alla presente proposta di delibera) di NON ASSOGGETTABILITA' a VAS della Variante n. 2 adotta e del Piano di Rischio Aeroportuale nelle stessa recepito, prescrivendo l'integrazione degli elaborati di progetto come in esso previsto ed indicato prima dell'attuazione degli interventi ivi previsti e che sono relative ad una parte delle Schede Progetto ed all'ottemperanza alle Osservazioni delle Autorità Ambientali che hanno partecipato al procedimento;
- 5) di approvare quindi per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 2004, la Variante n. 2 al Piano degli Interventi – "Variante Regolativa", composta dagli elaborati tecnici di seguito elencati, già allegati alla delibera consiliare di adozione n. 30 del 12.07.2018 :
 - Tav. 1 Zonizzazione –scala 1:5000:
Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;
 - Tav. 2 Tutela dell'ambiente – scala 1:5000:
Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;
 - Schede progettuali;
 - NTO Norme Tecniche Operative;
 - PQMA Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
 - RCR Registro dei Crediti Edilizi
 - Regolamento Edilizio;
 - Relazione Tecnica
 - n. 3 Accordi Pubblico Privato ex art. 6 della L.R. 11/04:
 - Accordo n. 1 – Comune – Rotta Miglioranzi;
 - Accordo n. 2 – Comune – Service Center Catullo srl;

- Accordo n. 3 – Comune –Immobiliare Alfa – Ruffo – Turrini – Autoparking Caselle – Tortella ;

prescrivendo che gli stessi vengano integrati e modificati come previsto dall'Allegato 2 e dai pareri di Compatibilità Idraulica (Allegato 3) e di NON ASSOGGETTABILITA' a VAS (Allegato 4), approvati ed allegati alla presente proposta di delibera, dando atto che gli elaborati così adeguati saranno portati in Consiglio Comunale per la formale presa d'atto finale;

6) di dare atto infine che:

→ la variante così approvata e dopo la presa dell'avvenuto adeguamento degli elaborati tecnici di progetto sarà trasmessa alla Regione ai sensi del comma 5bis dell'art. 18 della L.R. 11/04, per l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo ed alla Provincia di Verona ai sensi del precedente comma 5;

→ dell'avvenuta approvazione sarà quindi data notizia all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi del comma 6 della medesima L.R. 11/04 e che la stessa diverrà efficace trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione;

demandando tali adempimenti al Responsabile del Servizio interessato.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Variante n. 2 - "Regolativa" - al Piano degli Interventi - Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale - Esame delle Osservazioni - Controdeduzioni - Approvazione. Art. 18 c. 4 L.R. 11/04.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 20/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLO SARTORI

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 25/03/2019

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Graziella Manzato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Daniela Stagnoli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/04/2019 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE
Laura Melchiori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Daniela Stagnoli